

COMUNE DI NERVIANO

Verbale Consiglio Comunale del 26.06.2007

PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006..... Pag. 1

PUNTO N. 2 - OGGETTO: DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI NEL COORDINAMENTO DEI COMUNI SOCI DI GESEM SRL..... Pag. 49

PUNTO N. 3 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 15.6.2007 - PROT. N. 16 314 - IN MERITO AL MANCATO FUNZIONAMENTO DEL SEMAFORO POSTO ALL'INCROCIO TRA LE VIE MILANO/VILLORESI/CADORNA E IV NOVEMBRE NEI GIORNI 9 E 10 GIUGNO..... Pag. 55

PUNTO N. 4 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.06.2007 - PROT. N. 16357 - IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI SPORTELLO STRANIERI ANCHE PER LA PRENOTAZIONE ON LINE DEL PERMESSO DI SOGGIORNO PER IL PERIODO 01.07.2007-30.06.2008..... Pag. 59

PUNTO N. 5 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.06.2007 - PROT. 16358 - IN MERITO ALL'ASSEGNAZIONE DI CELLULARI DI SERVIZIO AGLI ASSESSORI..... Pag. 65

PUNTO N. 6 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 18.06.2007 - PROT. N. 16398 - CONCERNENTE LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2007/2008. Pag. 72

PUNTO N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 20.06.2007 - PROT. 16683 - IN MERITO AL CONTRIBUTO EROGATO ALLA PARROCCHIA SANTO STEFANO PER L'ANNO 2006..... Pag. 79

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2006

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica- Risultano assenti per adesso Floris e Giubileo.

È stato dato parere favorevole sulla regolarità tecnica dal responsabile del servizio, la Dottoressa Maria Cristina Cribioli ed anche parere favorevole sulla regolarità del responsabile del servizio.

Il Presidente invita l'Assessore alle Attività Finanziarie, l'Avvocato Carugo Alberto, a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Avvocato ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda l'oggetto di questa deliberazione, che è l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 vorrei, nella relazione illustrativa, partire da un dato di fatto, che è un punto di partenza, per poi arrivare alla conclusione per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione.

Il bilancio consuntivo per l'anno 2006, avete visto tutti, credo, che ha determinato un avanzo di amministrazione relativo di euro 1.102.313,03 con delle determinate somme che possono essere effettivamente impegnate di 232.976 Euro per investimenti e circa 736.300 per spese correnti straordinarie.

È un dato di partenza su cui voglio naturalmente illustrare questo bilancio del conto consuntivo sulla base di quello che è il dato di partenza, ossia che il Comune di Nerviano nell'anno scorso, quindi nella passata gestione, è stato commissariato per sei mesi e successivamente invece ha visto, dopo le elezioni amministrative, subentrare l'attuale Amministrazione.

Nel momento quindi dell'ingresso nel 2006 per quanto riguardava il nostro programma elettorale, i nostri intendimenti, abbiamo posto al primo posto i servizi alla persona sia in ambito sociale, aggregativo, culturale e formativo.

Ci siamo però trovati di fronte ad una situazione abbastanza, non dico drammatica, ma che sicuramente andava affrontata, che era quella che nel momento in cui ci siamo insediati esisteva sia da parte dell'organo di revisione sia da parte della Corte dei Conti un richiamo per il mancato rispetto del patto di stabilità da parte del nostro Comune in relazione a quanto era stato nelle voci di bilancio indicato nel bilancio di previsione 2006.

Chiaramente quindi abbiamo attuato, sono state attuate sia naturalmente in pendenza del nostro arrivo, sia successivamente, una serie di attività contabili e finanziarie che hanno permesso di gestire e rispettare il patto di stabilità, mi riferisco ad attività di riorganizzazione, attività come quella dell'esternalizzazione ad esempio del servizio di refezione scolastica, al contenimento in questo caso della spesa.

In questo modo abbiamo generato tutti quei presupposti per permettere e per realizzare quello che era un dato politico che era quindi il rispetto del patto di stabilità, alla fine quindi con il rendiconto 2006 abbiamo - con questo tipo di politiche di bilancio - rispettato il patto di stabilità sia per quanto riguarda la spesa corrente che la spesa in conto capitale, sia in termini di competenza che in termini di cassa.

Non vado ad indicarvi naturalmente i numeri che potete leggere nel bilancio per quanto riguarda il rispetto del patto, perché chiaramente sono indicati e certificati dai Revisori e da quello che è la Ragioneria del Comune che evidenzia come il patto di stabilità al momento del rendiconto è stato naturalmente rispettato.

E' chiaro che le minori risorse finanziarie rispetto alle quali ormai credo tutti i Comuni devono far fronte ed il fatto stesso che comunque è stata impostata la necessità di rispettare un patto di stabilità, ha naturalmente determinato la necessità nel corso del 2006 di non un ripensamento dei servizi, ma di una migliore riqualificazione, in quanto noi abbiamo comunque garantito tutti quelli che erano i servizi minimi in quantità e qualità, al fine che non andasse, nonostante la necessità di contenere la spesa, a discapito di quello che erano i cittadini nervianesi.

È evidente che nella lettura di quelle che sono le voci del bilancio dal punto di vista delle spese correnti potete vedere come il bilancio del 2006 ammonta a complessivi 11.143.023,77 Euro con una riduzione di quella che è la spesa corrente rispetto al 2005 di 632.000 Euro circa.

È chiaramente una conseguenza del fatto che il contenimento di questa spesa è stata resa necessaria dai parametri imposti dal patto di stabilità. Nello stesso modo un contenimento di quello che riguardano anche le spese in conto capitale che hanno realizzato una relativa riduzione.

La spesa complessiva del Comune, in tema quindi di spese, determinata dalla somma dei quattro titoli che compongono il bilancio in spesa corrente, quindi la spesa corrente, il conto capitale, rimborso prestiti e le spese per servizi in conto terzi, ammonta nel rendiconto del 2006 a 16.114.970,67.

Abbiamo quindi una differenza del 5% con un importo di minori spese di 915.579,29.

In merito a quelle che sono le spese correnti io vorrei individuare per quello che può essere una fonte di interesse del Consiglio Comunale ciò che riguarda quindi la spesa corrente suddivisa per intervento.

Vorrei evidenziare come ad esempio è iniziata ad attuarsi, come tutti saprete, una riorganizzazione del personale attraverso cui è stato in questo caso ridotto il numero sicuramente del personale ma che senza dubbio è l'inizio di quello che noi intendiamo per riorganizzazione, ossia di abbassare ad esempio uno di quegli indicatori finanziari dato dalla spesa rigida che è costituita dal personale e dai mutui per riuscire a permettere una migliore allocazione delle risorse da parte del Comune che altrimenti non ci sarebbe.

Sempre per quanto riguarda la spesa corrente, in relazione a quelli che sono i dati che secondo me è importante che il Consiglio Comunale sappia, anche i servizi a domanda individuale nel 2006 hanno un tasso di copertura che sono passati al 47,04%.

Occorre indicare poi come anche per quanto riguarda le spese in conto capitale hanno subito una deflessione rispetto a quelle che erano le previsioni, questo chiaramente anche qui è dovuto a quello che è il rispetto del patto di stabilità nel 2006, impegni assunti in competenza per il 2006 ammontano per le spese in conto capitale a 3.338.319,31.

La politica quindi dell'Amministrazione è stata sicuramente nel 2006 quella che ha teso ad accelerare e a portare a conclusione, a tentare di portare a conclusione i cantieri ancora aperti e di porre poi le basi per quelli che saranno i futuri investimenti della nostra Amministrazione attraverso anche il triennale che abbiamo approvato con il bilancio di previsione.

Sempre in relazione a quello che può essere un fattore, un indicatore in relazione a quelle che sono le spese in conto capitale c'è un dato che riguarda l'indebitamento pro capite, che per il 2006 è in diminuzione al 2,15% rispetto al passato, quindi rispetta anche i criteri del patto di stabilità anche in virtù del fatto che nel 2006 non si è fatto ricorso a delle forme di indebitamento.

Valutando ora invece quelle che sono le voci di entrata, che io vorrei porre all'attenzione nella mia relazione, voci di entrata che poi hanno finanziato le spese. In questo caso ora le voci di bilancio intese come entrate complessive, considerate quindi di tutti e sei i titoli che compongono le voci del bilancio, le entrate tributarie, i trasferimenti, le extratributarie, i

trasferimenti da capitale ed entrate da prestiti e per conto terzi, nonché per l'avanzo non applicato, in questo caso ammontano ad un complessivo di 16.677.405,33.

Anche qui è stato registrato uno scostamento del 2% rispetto a quelle che erano le previsioni per una minore entrata di 353.144,63.

Andando poi ad analizzare le singole voci che compongono i vari titoli e poi le successive sottocategorie, io credo che importante è vedere come ad esempio il volume delle entrate correnti, quindi tributarie, trasferimenti ed entrate extratributarie è pari a 13.742.124,69. Dati secondo me di una certa importanza da mettere in evidenza ad esempio è la continua riduzione della compartecipazione al gettito IRPEF, che ad esempio è diminuito dai 2.099.000 circa che era nel rendiconto 2005 per passare ai 2.019.000 dell'attuale rendiconto 2006.

Di contro abbiamo invece viceversa un aumento, seppur un aumento leggero, di quello che è l'ICI. L'ICI rispetto al rendiconto 2005 ha avuto un incremento di circa 76.000 Euro, che è tendenzialmente dovuto sia al maggior numero di persone che sono venute ad abitare a Nerviano e forse qualcosa in relazione ad un aggiornamento catastale, per quanto riguarda c'è stato anche un recupero degli arretrati dell'ICI per 199.000 Euro.

Nelle entrate tributarie vorrei fare ad esempio invece un riferimento particolare perché costituisce secondo me un'eccezione, dico un'eccezione, però per l'anno 2006 che sono quelle relative ai contributi di costruzione, i contributi di costruzione rispetto al rendiconto del 2005 aumentano di circa 600.000 Euro.

Questo è dovuto al fatto che innanzi tutto abbiamo avuto oneri sicuramente maggiori di entrate rispetto al passato, ma soprattutto abbiamo avuto la possibilità di avere i proventi del condono edilizio per circa 238.264, che però è una misura straordinaria che sicuramente nei futuri bilanci non avremo più.

Per quanto riguarda poi sempre il lato delle entrate io vorrei fare una riflessione per quanto riguarda invece i trasferimenti dallo Stato e dagli altri Enti Pubblici con il Titolo II delle voci delle entrate. In questo caso vorrei evidenziare come ad esempio si è avuto da un lato un seppur leggero aumento di quelli che sono i trasferimenti dello Stato, che sono aumentati di circa 17.000 Euro, dall'altra parte abbiamo invece una riduzione di quelli che sono i trasferimenti correnti della Regione, parliamo di oltre 40 mila Euro.

Per quanto riguarda poi il Titolo III delle entrate particolare importante di maggiore rilievo assumono i servizi pubblici che registrano una voce di entrata di 3.180.812,50. Qui all'interno poi per il primo anno abbiamo

un'indicazione che compare in questo titolo dei servizi pubblici quello che è il nostro servizio di smaltimento rifiuti per 1.692.000, la TIA che prima come tassa non compariva naturalmente qua.

Occorre naturalmente indicare poi ad oggi per poter spiegare quello che è l'avanzo di amministrazione, perché sulla base contabile l'avanzo di amministrazione si compone nientemeno che da un saldo di gestione, di competenza, dal saldo della gestione dei residui e di un eventuale avanzo non applicato.

Ora, se da un lato il saldo di gestione è una fonte di competenza e si ottiene attraverso la differenza tra quelle che sono le minori entrate e le minori spese che prima avevo quantificato in circa 300 e qualcosa mila Euro da una parte e 900 dall'altra, e la differenza dà il saldo di gestione di competenza che è di 562.434,66.

L'altra parte che compone il bilancio è composta dai cosiddetti residui, quindi dal saldo di gestione dei residui attivi e passivi.

Ora, dall'analisi della rendicontazione, quindi di quella che è la gestione dei residui, da minori residui attivi per 351.089,50 a minori residui attivi per 773.333,49, dà un risultato finale di 422.243,99.

Questa somma, insieme a quello che è saldo di gestione di competenza e all'avanzo degli esercizi precedenti non applicati determina quello che avevo detto all'inizio, l'avanzo di amministrazione di 1.102.313,03, avanzo di amministrazione che però non è immediatamente utilizzabile e distribuibile, in quanto esiste una parte, ad esempio ci sono dei fondi vincolati per 7.654 che già comparivano nel bilancio di previsione, esistono poi dei fondi che devono andare a finanziare unicamente le spese per investimento in conto capitale per 232.977,97.

Una parte verrà applicata al fondo svalutazione crediti per 125.381,38 e infine i fondi che andranno per la spesa corrente sono 736.300,68.

Prima di passare alla lettura di quella che è la proposta, che è abbastanza lunga, di deliberazione, vorrei concludere facendo alcune osservazioni in relazione alla lettura di questo bilancio.

La prima considerazione è che sicuramente il Comune di Nerviano, in relazione al rispetto del patto di stabilità, può rientrare nei cosiddetti Comuni virtuosi, sicuramente al di là magari di chi la possa pensare in modo diverso, è stato naturalmente non facile rispettare il patto di stabilità, nel senso che abbiamo dovuto imporre necessariamente dei sacrifici a tutti gli Assessorati e valutare contabilmente le soluzioni che meno penalizzassero i cittadini, pur sapendo che potevano generare dei

malumori, però è stata una scelta politica, penso condivisa da tutti, quella del rispetto del patto.

Entravamo naturalmente dopo sei mesi con un bilancio di previsione non fatto dall'attuale Amministrazione, ma dal Commissario, che non aveva quindi i criteri per rispettare il patto di stabilità, quindi un conto è fare un bilancio di previsione, organizzare tutta l'attività amministrativa con un proprio bilancio rispettoso dei criteri, un conto è entrare durante l'amministrazione in corso e dover cercare rispetto del patto e comunque garantire i servizi.

Credo quindi che da questo punto di vista l'attuale Amministrazione ha sicuramente fatto un ottimo lavoro, ha rispettato il patto e quindi rientriamo nei cosiddetti Comuni virtuosi.

Per quanto riguarda poi la situazione strutturale economico/finanziaria del Comune, io ritengo che si tratti di una situazione assolutamente positiva. Questi indicatori per la situazione strutturale di un Ente a livello finanziario vengono dettati dal decreto del Ministero dell'Interno, il 217 del 2003, che prevede una serie di criteri, criteri che il Comune di Nerviano li ha tutti, infatti ad esempio non c'è un disavanzo ed è stato rispettato il patto, i residui attivi non superano il 21% delle entrate correnti e quelli passivi il 27 delle spese correnti, non sono stati censiti debiti fuori bilancio, il valore complessivo delle entrate e delle spese per il personale ha rispettato i limiti che vengono imposti da questo decreto, il limite di indebitamento rispetto al patto di stabilità sta naturalmente diminuendo.

Anche gli indicatori finanziari rispetto al 2005 di questo Ente stanno migliorando, stanno migliorando ad esempio gli indicatori di autonomia finanziaria impositiva, quindi velocità di gestione delle spese correnti e la redditività del patrimonio.

Io quindi credo di poter concludere indicando che ritengo che il bilancio consuntivo, seppur ci ha visti impegnati per solamente sei mesi, per quanto riguarda l'amministrazione credo che dal punto di vista contabile e dal punto di vista della programmazione abbiamo rispettato tutti gli impegni, abbiamo posto in essere le basi per poi realizzare quello che è stato il bilancio di previsione per il 2007 per il rispetto di quello che sarà e che è il programma elettorale che ci ha portato al governo della città.

Vado a leggere adesso la proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni previste dall'art. 151, commi 5, 6 e 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine ai risultati di gestione, rilevati anche mediante contabilità economica e

dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio ed il conto del patrimonio, e ai quali è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visti i risultati dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, approvati con determinazione n. 201/R.G. del 07/05/2007, in conformità a quanto disposto dall'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Vista la determinazione n. 204/R.G. del 07/05/2007 di presa d'atto dell'aggiornamento dell'inventario e patrimonio al 31/12/2006;

Visto il conto del bilancio, redatto sulla base dell'operazione anzidetta, in conformità a quanto previsto dall'art. 228 del predetto decreto;

Visto il conto economico redatto sulla base delle risultanze del conto del bilancio 2006, in conformità all'art. 229 del D.Lgs. n. 267/2000 e conseguente alle operazioni di rettifica apportate nel prospetto di conciliazione;

Visto il conto del patrimonio redatto sulla base delle risultanze del conto del bilancio 2006 conseguenti anche alla tenuta ed aggiornamento degli inventari, e in conformità all'art. 230 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la relazione della Giunta Comunale illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, approvata con deliberazione n. 61 del 17/05/2007;

Vista la relazione dei Revisori dei Conti al rendiconto dell'esercizio finanziario 2006, resa in conformità all'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

Visto che, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento comunale di contabilità, il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2006, la relazione illustrativa della Giunta Comunale e la relazione dell'Organo di revisione, sono stati depositati in data 30/05/2007 e che tale deposito è stato reso noto a tutti i consiglieri comunali con nota prot. n. 14434 del 30/05/2007 notificata in data 31/05/2007;

Visti i pareri sopra riportati, espressi in conformità all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

Di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2006, composto dal conto del bilancio (all. A), dal conto economico (all. C), dal conto del patrimonio (all. D), dal prospetto di conciliazione (all. B), in tutti i suoi contenuti, il quale si chiude con le seguenti risultanze finali:

A - CONTO DEL BILANCIO

Fondo di cassa all'1/01/2006	8.966.613,38
Riscossioni (competenza+residui)	15.834.261,78
Pagamenti (competenza+residui)	15.460.231,50
Fondo di cassa al 31/12/2006	9.340.634,66
Residui Attivi (da competenza e da residui)	9.357.055,23
Residui Passivi (da competenza e da residui)	17.595.385,86
Avanzo di amministrazione	1.102.313,03

C - CONTO ECONOMICO

A - Proventi della gestione	13.755.199,49
B - Costi della gestione	11.814.061,88
RISULTATO DELLA GESTIONE	1.941.137,61
C - Proventi ed oneri da aziende speciali	20.685,46
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.961.823,07
D - Proventi ed oneri finanziari	- 251.824,85
E - Proventi ed oneri straordinari	337.279,15
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	2.047.277,37

D - CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	<i>01/01/2006</i>	<i>31/12/2006</i>
Immobilizzazioni immateriali	1.348.645,25	1.043.523,17
Immobilizzazioni materiali	29.932.498,69	31.320.103,68
Immobilizzazioni finanziarie	6.039.316,97	6.179.558,96
Totale immobilizzazioni	37.320.460,91	38.543.185,81
Rimanenze	-	-
Crediti	10.287.206,27	9.430.238,03
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	8.966.613,38	9.340.643,66
Attivo circolante	19.253.819,65	18.770.881,69
Ratei e risconti	72.346,05	59.534,69
TOTALE DELL'ATTIVO	56.646.626,61	57.373.602,19
Conti d'ordine	13.806.739,80	14.253.590,19
PASSIVO	<i>01/01/2006</i>	<i>31/12/2006</i>
Patrimonio netto	32.528.245,78	34.556.941,15
Conferimenti	11.435.824,60	11.111.295,70
Debiti di finanziamento	6.318.901,37	5.794.057,26
Debiti di funzionamento	4.050.127,82	3.480.234,37
Debiti per IVA	-	-
Debiti per anticip. di cassa	-	-
Debiti per somme di terzi	134.809,52	139.258,26
Altri debiti	2.178.717,52	2.291.815,45
Totale debiti	12.682.556,23	11.705.365,34
Ratei e risconti		
TOTALE DEL PASSIVO	56.646.626,61	57.373.602,19
Conti d'ordine	13.806.739,80	14.253.590,19

Di precisare che l'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio 2006 è distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 come di seguito specificato:

<i>Fondi vincolati</i>	<i>133.035,38</i>
<i>Fondi per finanziamento spese in conto capitale</i>	<i>232.976,97</i>
<i>Fondi di ammortamento</i>	<i>0,00</i>
<i>Fondi non vincolati</i>	<i>736.300,68</i>
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.102.313,03

Di prendere atto della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale, allegata alla presente sotto la lettera E, dimostrativa dei risultati finali;

Di prendere atto della relazione dei Revisori dei Conti, allegata alla presente sotto la lettera F;

Di evidenziare che si è proceduto, sulla base dei dati del rendiconto finanziario 2006, alla ricognizione dei parametri per la definizione degli enti strutturalmente deficitari, ai sensi del Decreto del Ministro dell'Interno 10/06/2003, n. 15511/790401/01, di cui all'allegato G e di quelli gestionali di cui all'allegato H;

Di ricordare che, a norma dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 29/09/2006 si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2006 (all. I);

Di dare atto del rispetto del Patto di Stabilità 2006 (all. L).

Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio l'Assessore per le delucidazioni in merito, dichiaro aperta la discussione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Sala, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Penso che questo sia un po' il prosieguo dell'assestamento di bilancio, mi sono andato a rileggere i verbali chiaramente anche per capire, visto che l'assestamento di bilancio si fa a fine Novembre e poi penso che di fatto è un pre-bilancio consuntivo che ha visto - e qua mi rifaccio al patto di stabilità e alle note che citava prima l'Assessore - sia della Corte dei Conti che dall'Organo dei Revisori dei Conti che già al 30 Novembre logicamente davano parere negativo sul raggiungimento del patto di stabilità, per cui non credo che poi in un mese si siano fatte azioni tali da portare ad un sostanziale cambiamento.

Mi ricordo che c'era una nota del funzionario che diceva che stando all'andamento storico sicuramente si sarebbe raggiunto il patto di stabilità, anzi, avevo pregato l'Assessore di dirmi, visto la fiducia che avevo riposto nel funzionario, se la cosa si era avverata, adesso vedo nel bilancio consuntivo che in effetti è stato raggiunto il patto di stabilità, con buona soddisfazione di tutti, perché è un fatto importante, altrimenti avrebbe danneggiato un po' la collettività.

Per quanto riguarda il rendiconto dell'Organo dei Revisori dei Conti vorrei far notare che a pagina 9, se

magari l'Assessore l'ha, a fine della tabella, quando dice avanzo e disavanzo di amministrazione, si trova al 31/12/2005, penso sia un errore. È un errore.

Se poi va a pagina 15, vedo che la posta di meno 87.080 è un altro errore, perché non è meno, ma è una posta che va fatta, penso quindi che vada modificata sicuramente.

Poi un'altra cosa, questo è un po' il suggerimento che faccio magari ai Revisori dei Conti, quando mette a pagina 20 la tabella dei dati indicatori relativi al personale, però questi sono solo i dipendenti, poi mancano le persone a tempo indeterminato, perché è vero che c'è una diminuzione, cioè c'è un aumento addirittura nel 2008, no, una diminuzione di tre unità, però non sono calcolate le persone a tempo indeterminato che hanno poi sostituito alcune di queste figure, per cui penso che questa tabella per renderla più significativa vadano anche computate le persone assunte a tempo determinato, altrimenti c'è un parametro che non dà l'esatta realtà delle cose.

Queste un po' sono le cose che ho notato leggendo un po' gli atti per quanto riguarda quello che è il sunto numerico, come si diceva nell'assestamento di bilancio evidentemente anche chi è deputato al controllo delle volte andrebbe controllato, in buona fede, non voglio criticare nessuno, prendiamola come una battuta spiritosa, ma quello che più ci preme però è il ragionamento che giustamente va fatto in questo contesto, cioè che il piano consuntivo praticamente è la somma di una gestione politico/amministrativa, al di là delle situazioni contabili che sicuramente sono interessanti, però finora non abbiamo mai avuto storicamente dei dubbi su disfunzioni di tipo economico e contabile, però il nostro ruolo è quello di dargli un significato politico/amministrativo, è questo che compete a questo Consiglio al di là di una situazione particolare, io a Novembre lo definivo ibrido.

Ibrido nel senso che sono sei mesi di gestione commissariale e sei mesi di una nuova Amministrazione politico/amministrativa e logicamente a noi spetta dare un giudizio politico/amministrativo con questo bilancio consuntivo, ben sapendo che sicuramente è una situazione ibrida.

Per fare questo mi sono rifatto a quello che è l'unico strumento che questa Amministrazione ha approvato, che è il Piano Esecutivo di Gestione, perché è chiaro che è da lì viene la cartina di tornasole su quello che questa Amministrazione ha proposto nei rimanenti sei mesi di gestione politico/amministrativa e la sua esecuzione, è l'unico strumento che abbiamo al di là, in una visione un po' più a lunga scadenza che può essere il programma politico/amministrativo, e in questo caso, senza star qua magari a fare cose o dilungarci sulle risorse messe per

fare i resoconti, sono state spese o non spese, andrei a caso a prendere un dato, a caso mi viene fuori lavori pubblici, non proprio a caso, insomma, perché logicamente si potrebbe spulciarli tutti e avremmo lo stesso risultato.

Leggo nella relazione programmatica allegata che questa Amministrazione ha portato avanti, ha rinnovato le cose, e poi alla fine invece ci si accorge che non si è neanche riusciti a portare avanti ciò che è stato confermato dalle Amministrazioni passate, dal fatto commissariale o quant'altro.

Io vorrei leggere le cose senza commentarle, sono poche cose e ho preso i lavori pubblici perché? Perché sono cose che balzano più agli occhi, agli occhi di tutti, agli occhi della gente, e andiamo a leggere quelli che sono i titoli ed i punteggi dati, perché poi mi meraviglio perché vedo attuazione al 97, 98, 99 di tutti i settori, ma se avessimo un bel po' di tempo potremmo leggerli tutti e poi questi conti non mi tornerebbero, perché se gli si danno i punteggi, sono disattesi- Io penso che poi il dato di esecuzione di questo rendiconto finanziario, ad una stima mia fatta, non sarebbe più del 50%, in senso generale, però prendiamo questo ad esempio che è quello che balza un po' più di tutti agli occhi e leggo.

Al punto 1 c'è:

- ristrutturazione scuola elementare di via Roma, 31 Dicembre 2006; rifacimento via e piazza, marciapiedi, massicciate, tappetini Statale 33 del Sempione 30 Settembre 2006;
- sistemazione alloggi di proprietà Parrocchia Garbatola per centro accoglienza temporanea 30 Giugno 2006, salvo pareri ASL;
- ristrutturazione edificio ex sede municipale di via Vittorio Veneto 30 Ottobre 2006, punti 7 per l'esecuzione, sono tutti punti 7;
- sistemazione ingressi, recinzione e realizzazione nuovi parcheggi con sistemazione delle aree esterne parchi, cimiteri e via 30 Novembre 2006;
- rotatoria sul Sempione, però nella premessa, perché bisogna essere corretti, dell'approvazione del PEG di questa Amministrazione chiaramente si dichiarava che era intenzione di questa Amministrazione sospendere questa opera. Qui c'era scritto appalto entro 30 giorni, però le cose vanno dette come sono, per cui è bene precisarla questa cosa;
- realizzazione nuova scuola elementare via dei Boschi, affidamento incarico progettazione 30 Agosto 2006; cosa che poi è stata modificata in quanto si è deciso di fare una progettazione interna.

Leggo solo questo per non fare un intervento lunghissimo, ma se andiamo a spulciarlo o se qualcuno ha la

pazienza di andarlo a spulciare, siccome è lungo, dovrei parlare per due ore, penso che vada tutto sulla stessa falsariga di questa situazione.

È chiaro che, logicamente al di là dell'intervento dell'Assessore nella relazione, che tutte le cose sono state fatte, il fatto del patto di stabilità, e sicuramente io non credo che in un mese dopo la nota sia stata questa, io penso che ci siano state scelte all'interno di questi sei mesi di amministrazione da Giugno a Dicembre che hanno portato a delle scelte. Sì, è vero che preponderante era il patto di stabilità che però questa nuova finanziaria poi ha vanificato negli intendimenti, però le decisioni prese sicuramente avranno ricaduta anche su questa Amministrazione che per raggiungere il patto di stabilità non era più necessario prendere certe decisioni.

Io penso che sarebbe stato più opportuno fare un'analisi un po' più dettagliata all'interno e andando a verificare quello che era l'andamento storico dei bilanci di questo Comune che al limite si sarebbero salvaguardate alcune situazioni che adesso ci sono un po' sfuggite di mano.

Questo per dare un quadro della situazione per quello che abbiamo visto.

Per quanto riguarda poi la nota della relazione del rendiconto della gestione 2006, io vedo che alla fine più che puntare sulle situazioni di innovazione ecc., parla di una conferma di certe situazioni, si fa un dettaglio di situazioni, chiaramente l'appalto delle manutenzioni, l'appalto delle cose che è situazione d'ordinanza, non è che dà pregio ad un indirizzo politico/amministrativa di una nuova maggioranza, mi sembra che ci si è soffermati sull'ordinaria amministrazione, pur considerando che poi si potrebbe entrare nel fatto che tutte le cose poi non hanno trovato spunto nell'esecuzione delle opere, anche quelle finanziate, per cui il problema, che se si faceva conto di questo andamento storico dei bilanci, sicuramente avrebbe evitato di portare i nuovi aggravii che hanno portato all'aumento dell'addizionale IRPEF.

Infatti vediamo del milione e 102 - aspetti che vado a leggere - 736 sono di fondi non vincolati.

Ora, l'aumento di un punto e mezzo che porta 320.000 Euro, avendo un avanzo di amministrazione di 736, dico, qua o si è improvvisato o si fanno le cose così, come dicevo a fine Novembre, o si naviga a vista e allora si fanno le cose così per cercare di dare giustificazioni e poi i conti determinano che certe cose non corrispondono alle necessità reali.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento, Consigliere Sala. Risponde l'Assessore. Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Andando per gradi e sperando di non dimenticare nulla. Innanzi tutto per quanto riguarda i primi riscontri, sicuramente si tratta di errori materiali fatti dall'Organo di Revisione, a cui probabilmente chiederemo forse di stare un attimino più attenti, perché sicuramente sono degli errori puramente materiali.

Per quanto riguarda invece la valutazione su quello che è il costo del personale e tutto quello che è il riferimento.

È chiaro che all'interno di quelle che sono le valutazioni che fanno sul costo del personale esistono dei principi contabili sulla base di cui i Revisori dei Conti attuano questi indicatori e quindi prendono a riferimento solamente quali che sono il personale a tempo indeterminato, viceversa escludendo anche gli altri, sono anche gli indicatori di base ad esempio per determinare il coefficiente di spesa rigida, che è un coefficiente che si calcola per capire quello che è l'aggravio sul Comune del costo del personale a cui il riferimento va unicamente a quello che è il personale a tempo indeterminato.

Per cui non mi sento di dire che i Revisori non hanno considerato questo, è un principio contabile attuato in senso generale per determinare questo tipo di criterio o questo dato numerico, questo quindi è il discorso per quanto riguarda il costo del personale ed il perché non compaiono.

Per quanto riguarda il discorso invece relativo all'attuazione dei programmi. Io credo che nella mia relazione, ma soprattutto anche nella relazione della Giunta è stato espressamente chiarito come noi ci siamo trovati di fronte ad una situazione di particolarità, quindi quella della necessità del rispetto del patto e di avere la necessità di concorrere a rispettare il patto di stabilità.

Avevamo quindi, su un treno in corsa, questa evidente necessità, da un lato garantire tutto quello che era la realizzazione dei programmi già posti in essere e già programmati, da quello che era l'attività commissariale e poi successivamente portarli avanti e porre la base per il futuro.

Ora io su questo punto ritengo che per quanto riguarda i lavori pubblici, lo stato di attuazione dei programmi sia stato consono a quello che era il trend necessario per il rispetto e la gestione dell'attività del servizio, nel senso che, fermo restando che alcune opere o comunque

alcuni interventi per investimento hanno subito delle riduzioni, perché ricordiamoci che le spese erano anche in conto capitale che andavano ridotte dal patto, dall'altro invece viceversa sicuramente alcune situazioni sono state portate avanti, al fine di garantire la realizzazione o comunque finire nei tempi previsti quello che era l'attuazione dei cantieri sui lavori pubblici.

Per quanto riguarda invece il dato del bilancio in relazione al fatto stesso che noi avevamo previsto o comunque si poteva prevedere un avanzo di questo tipo. Il discorso francamente è di questa situazione e valutazione, in realtà un conto è definire quello che è l'avanzo di amministrazione ed i principi contabili del bilancio, altro conto è il patto di stabilità ed i criteri che determinano il patto.

Se noi andiamo a valutare come è composto l'avanzo di amministrazione ci accorgiamo semplicemente che il saldo di gestione di competenza è 532.000 Euro, se noi sottraiamo tutte quelle che sono le minori spese con le minori entrate e quelle minori spese di 532 coincidono quasi alla Lira con quello che era il provvedimento fatto il 28 Luglio dall'allora Segretario, attraverso un articolo che è l'articolo 28 dello Statuto, per quello che era il contenimento delle spese correnti.

Quindi il saldo di gestione in relazione all'avanzo è tale semplicemente perché è stato necessario in relazione ad un congelamento delle spese e che quindi si realizza in questo modo. In relazione a questo fatto che il trend dell'avanzo e quindi noi avremmo generato semplicemente questo enorme avanzo, in realtà l'avanzo generato nel 2006, quindi da parte della nostra Amministrazione nell'ultimo periodo, è il più basso degli ultimi anni perché la verità su chi sostiene che eventualmente, e ripeto, solamente per il fatto che il saldo di gestione di competenza eravamo obbligati a limitarlo per via del patto di stabilità, il trend quindi dell'avanzo normalmente negli ultimi anni ammonta nel 2005 ad 1.454.000, nel 2004 1.513.000, per cui il fatto di indicare che l'avanzo di amministrazione attuale è generato sia naturalmente stato, poteva essere presunto e potevamo modificare il bilancio di previsione nel futuro, credo che non è così, perché l'avanzo di amministrazione in relazione alla possibilità di utilizzo delle spese correnti era possibile solamente poi e successivamente nel 2007, innanzi tutto in assestamento e neanche attualmente.

Per cui ritengo che è stata una scelta necessaria nel rispetto dei limiti quella di rispettare il patto di stabilità e di generare questo avanzo che è una conseguenza naturale e ampiamente, non dico prevedibile, ma consequenziale a questo.

Per quanto riguarda infine il discorso che secondo il Consigliere Sala noi, presumendo questo possibile avanzo, non avremmo dovuto introdurre quello che abbiamo introdotto con il bilancio di previsione, francamente non mi trova d'accordo.

È stata una scelta politica quello di aumentare l'addizionale e quindi dire che magari potevamo evitare certi interventi, conoscendo l'avanzo, assolutamente no. La riduzione dell'ICI e l'aumento dell'addizionale è una scelta politica del gruppo di maggioranza.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Diritto di replica, se vuole, Sala Carlo.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Solo una precisazione, il mio - per quanto riguarda i Revisori dei Conti - era un suggerimento perché, così come è agli atti, c'è un documento che è errato e penso che abbia anche un valore, visto che poi si manda a verifica, se si notano, ho avuto la fortuna di vederli, è meglio segnalarli e mandare delle cose corrette, poi sbagliare sbagliano tutti, non è che voglio fare il professore, questo ci tengo a dirlo.

Poi il resto l'ha detto Lei, sono opinioni politiche, la nostra è che con un avanzo così mai avremmo messo mano a quello che è l'aumento dell'addizionale IRPEF, andando a fare pressione fiscale per 320.000 Euro, poi sono scelte politiche, se la vostra scelta politica si intrinseca di avere più soldi, anche se non è necessario chiederli, ognuno si prende le sue responsabilità, la nostra scelta politica non sarebbe stata così e non siamo d'accordo con questa scelta politica.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualcun altro che vuole intervenire? Sala Giuseppina. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Buonasera a tutti, intanto mi permetta, Signor Presidente, avendo saputo che l'Assessore Pio Petrosino ha avuto un incidente... (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1) ...rimaniamo fermi sul discorso dell'avanzo di amministrazione, è vero, è una scelta politica sicuramente aver aumentato l'addizionale IRPEF, con un avanzo di questo genere, e lo diremo ai cittadini, il Comune di Nerviano ha avanzato tot, però a voi hanno aumentato le tasse, anche perché a fronte di una pressione tributaria quest'anno di 518 Euro pro capite, non è poco, aumentata nel 2006, nel

2007 sarà sicuramente molto di più, visto che ci sarà poi da aggiungere l'addizionale IRPEF.

Non mi venga a dire "abbiamo diminuito l'ICI" perché abbiamo già fatto un discorso piuttosto puntuale che si è aumentato un'addizionale IRPEF per un gettito di entrata di 280.000 Euro e mi pare, se non vado errato, che si diminuisce l'ICI per 80.000 Euro, per cui mi pare, questi erano i conti, per cui comunque 60-70.000 Euro, comunque sicuramente l'entrata di un gettito IRPEF superiore, caricata di nuovo ai cittadini, è molto superiore alla minima riduzione dell'ICI a beneficio dei cittadini.

Sono d'accordo che dovevamo mantenere il patto di stabilità, per amor del cielo, il Comune, l'Amministrazione ha fatto di tutto per mantenere il patto di stabilità, è vero che a Novembre comunque sembrava che da questo patto di stabilità non riuscissimo ad uscirne, mentre invece poi, come per incanto, al 31 di Dicembre siamo usciti.

Benissimo, ce l'abbiamo fatta, però al 31 di Dicembre era impossibile che non sapevamo che avevamo un avanzo di amministrazione così importante, noi non condividiamo una scelta comunque di aumento tasse per i cittadini quando in cassa avanzano dei soldi.

Tra le altre cose voglio far presente che, sempre sulla relazione dei Revisori dei Conti, e vorrei che ci fermassimo a pagina 21 della relazione dei Revisori dei Conti, c'è una nota: "Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale si rileva un decremento del tasso di copertura dei costi rispetto all'esercizio 2005. La percentuale registrata nel 2006 si attesta infatti al 47,4% contro il 51,78% all'anno, pertanto si invita l'Ente a rivedere la politica tariffaria".

Siccome è comunque un invito dei Revisori dei Conti, vorremmo sapere che tipo di politica è intenzionata ad assumere questa Amministrazione. Per il momento grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. La risposta all'Assessore. Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Tornando per quanto riguarda l'avanzo di amministrazione che genera tanto interesse, voglio ricordare prima di tutto, rispondendo a quello che ha detto il Consigliere Carlo Sala, ossia che loro non avrebbero mai aumentato le tasse o l'addizionale a fronte di un avanzo, mi sembra che negli ultimi anni abbiano sempre governato loro, l'addizionale l'aumento lo hanno sempre apportato, mi sembra che l'avanzo, e qua io ho i dati, se volete ve li leggo, dei trend degli avanzi di amministrazione.

2003: 1.841.890; 2004: 1.513.125; 2005: 1.454.000.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Scusi, Assessore, mi perdoni, io mi chiamo Sala Giuseppina e non ho mai amministrato questo paese, mi perdoni, siccome l'intervento era mio, vorrei che Lei rispondesse a me e non a Sala Carlo, che aveva risposto prima.

ASSESSORE CARUGO

D'accordo, ma siccome io vorrei rispondere anche a Sala Carlo quindi gradirei rispondere anche a Sala Carlo e successivamente risponderò a Lei...

PRESIDENTE

In realtà si sommano sempre le risposte, abbiamo sempre fatto così, nel caso in cui ci sono due persone che intervengono l'Assessore può rispondere a due persone.

ASSESSORE CARUGO

Penso proprio che abbia ragione il Presidente, dato che mi sembra che tantissime volte ho risposto e si rispondeva a più Consiglieri.

Ora, andando ancora a leggere il 2003 abbiamo un avanzo di 1.841.000 e così via, credo che anche nel passato l'addizionale sia sempre stata aumentata nei limiti, tanto è vero che era ancora il massimo, per cui ritengo che comunque il dire che non si voglia o comunque non avrebbero mai queste minoranze applicato eventuali aumenti dell'addizionale a fronte di un avanzo di amministrazione non corrisponde al vero, perché ci sono dati alla mano che dicono che gli avanzi erano addirittura maggiori di quello attuale e comunque l'aumento dell'addizionale c'è stato.

Rispondendo invece viceversa al Consigliere Giuseppina Sala di Forza Italia, anche qui, parlando dell'avanzo vorrei dire anche, rispondendo a Lei, ma riprendendo Carlo Sala, una precisazione, che l'aumento dell'addizionale per quanto riguarda va a dare una certa stabilità al bilancio sulle entrate correnti, che a noi servivano per attuare il programma politico elettorale che noi avevamo avuto.

Va detto che questo avanzo di amministrazione, per una valutazione propria, che forse nessuno ha osservato, la scelta deriva anche da una considerazione che forse nessuno si è reso conto che probabilmente sarà necessario applicare la maggior parte dell'avanzo in conto capitale e quindi la necessità di aumentare l'eventuale addizionale è anche giustificato dal fatto che lo stesso famoso avanzo di 700.000 Euro, che è naturalmente utilizzabile per le spese correnti, verrà poi probabilmente magari anche destinato alle spese in conto capitale, in una valutazione che faremo con tutta la Giunta ed il gruppo consiliare di maggioranza.

Infine per quanto riguarda i servizi a domanda individuale, una domanda fatta, infatti nel mio intervento io ho detto che la copertura dei servizi a domanda individuale era del 47,04, è un decremento rispetto, purtroppo un trend storico, questa è una fonte comune si può vedere che c'è stato un decremento continuo per quanto riguarda le coperture dei servizi a domanda individuale, il grado quindi di copertura, è chiaro che ora tutto dipenderà dall'analisi singola che verrà fatta con i singoli Assessori e con il gruppo per valutare se si dovrà o si riterrà in relazione a quelli che saranno gli intendimenti politici di rivedere quello che saranno le tariffe o se invece mantenerle e in quali settori mantenerle e in quali invece garantire un grado di copertura maggiore.

È quindi chiaro che l'analisi su questo tipo di servizio, è stata ampiamente fatta, presa naturalmente in esame, perché sicuramente è un dato che salta all'occhio, mi ero accorto già che durante gli anni c'era questo trend di diminuzione del grado di copertura, per cui è chiaro che è un'analisi che stiamo facendo, ora dire dove interverremo è ancora prematuro anche perché riguarda scelte politiche da prendere da parte della Giunta e del gruppo consiliare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. C'è qualche altro intervento? Siamo però alla dichiarazione di voto, dopo? Va bene, una precisazione veloce.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Non faccio dichiarazione ma una precisazione. Io ho detto l'andamento storico, quando gliel'ho detto, per cui consideravo ogni anno di seguire quello che era l'andamento storico, per cui ho confermato che c'è sempre stato, come ho sempre confermato che si è sempre raggiunto il patto di stabilità e che bastava darsi da fare che poi come sempre è successo alla fine dell'anno si raggiungeva in ogni caso. Per precisare. Ma visto che Lei, se andiamo a vedere il trend storico di gestione di competenza, perché penso che sia questo che vada guardato, mi dice che con la gestione commissariale si è superato il miliardo e quattro, è anche capibile perché non aveva destinato gli avanzi di amministrazione dell'anno prima, giustamente, perché dice un domani arriva un'Amministrazione politica e io decisioni in merito ad opere pubbliche non ne prendo, per cui quando si dicono le cose, scusi, Assessore, bisogna fare le dovute distinzioni anche nel rispetto del Commissario ecc. Se andiamo a vedere la gestione di competenza, il trend storico, io leggo: anno 2002: 41.078; 2003: 776.237; 2004:

8 e 64; 2005: 6 e 86; 2006: 562. Non vedo questi grandi sacrifici che questa Amministrazione in sei mesi ha dovuto fare.

Io dico che stiamo seguendo quella che era, e seguire quello che era il trend storico dei bilanci, gliel'ho detto nel primo intervento, non ho detto che voi avete sfornato.

Quando si dice che noi abbiamo applicato l'addizionale IRPEF, ma deve anche elencare i motivi per cui si è passati a prendere certe decisioni che, se vuole, e mi dispiace che poi giustamente il Presidente del Consiglio mi dice che parlo troppo, e ha ragione, ma se vuole glieli spiego, perché io me le ricordo perché le ho vissute queste cose, magari Lei non può buttarle lì così, senza significato ecc., è vero che abbiamo applicato l'addizionale IRPEF, ma in funzione di circostanze che lo rendevano necessario, perché l'addizionale IRPEF è stata introdotta da un Governo di Centrosinistra.

Perché è stata introdotta l'addizionale IRPEF? Lo spieghi alla gente perché. Perché sono stati tagliati i fondi ai Comuni e hanno detto "però vi diamo l'addizionale IRPEF per potervi finanziare", o sbaglio?

Per cui se dobbiamo dire le cose non le spari lì così per farsi propaganda, tanto starete qua fino al 2011, non è necessario farsi una campagna elettorale con le butade, visto che poi Lei è un tecnico, scusi, non competono a Lei, dica le cose un po' come sono, altrimenti faccia le dovute precisazioni, quantomeno la gente capisce, altrimenti con butade non si va da nessuna parte.

PRESIDENTE

Assessore, vuole intervenire?

ASSESSORE CARUGO

Sì, solo brevemente per dire che io non ho fatto assolutamente nessun tipo di buttata, ho dato atto di una considerazione obiettiva sulla base di quello che il Consigliere Sala aveva indicato, il Consigliere Sala aveva detto chiaramente che, a fronte di un avanzo di questo tipo, non sarebbe mai stato necessario, loro non avrebbero mai introdotto un aumento di quello che era l'addizionale. In risposta ho precisato, il trend storico dell'avanzo e del fatto che siano stati invece introdotti, solamente per dare chiarezza, come ha detto Lei, per evitare campagne politiche.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Girotti. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA +

GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Nella relazione della Giunta, ovviamente la relazione è una presentazione di tutto quello che di bello è stato fatto, non si trova ovviamente nessuna criticità, però comunque ci sono delle cose interessanti, andandola a leggere.

Si scopre che il progetto Siscotel ha portato grandi vantaggi, attuando anche in parte la carta regionale dei servizi, è stato avviato il procedimento per la carta d'identità elettronica, nell'area della pubblica istruzione e nell'area prima infanzia, minori e famiglie si dichiara che si sono raggiunti degli ottimi risultati, soprattutto per quanto riguarda l'area della biblioteca che ha un trend positivo del 23% dei prestiti, e questo è solo uno dei numeri che fanno risaltare la situazione, fa vedere come stanno andando bene le cose.

Premesso che l'andamento del prestito dei libri della biblioteca ormai è un trend decisamente positivo da almeno tre anni, era positivo nell'ultimo anno in cui la biblioteca era posizionata in via Roma, da quando è stata spostata al monastero degli Olivetani ha avuto un impulso ulteriore, vuoi per l'ubicazione, vuoi per la comodità dei fruitori per la lettura, vuoi anche per le azioni che sono state fatte in passato all'interno delle scuole elementari per invogliare i ragazzi ad avvicinarsi alla lettura e queste azioni, vedo con piacere, che stanno proseguendo attualmente.

Se andiamo avanti notiamo che gli interventi per i giovani si pone grande attenzione al servizio di educativa domiciliare, nelle politiche sociali si sottolineano i buoni risultati ottenuti dal SIL e dal CSE, nel settore della terza età si sottolinea come il servizio di assistenza domiciliare abbia degli ottimi risultati.

Questo sinceramente mi fa piacere, perché? Perché sono tutti progetti che sono partiti anni fa, progetti che il commissario non ha ritenuto di dover modificare, progetti che sono quindi entrati nel bilancio preventivo del 2006, che voi avete portate avanti per i mesi di vostra competenza e mi fa piacere che adesso dite che erano progetti validi, tant'è che c'è una frase dove dice che abbiamo raccolto l'eredità di alcune iniziative culturali che hanno delineato negli anni una struttura di qualità per Nerviano. Parla dell'eredità del passato, riconoscendone la grande qualità, eccetera.

Allora, questo mi fa piacere, stona molto con quello che invece veniva detto dall'attuale Sindaco, che quando sedeva sui banchi dell'opposizione era fuoco e fiamme, sparava contro le Amministrazioni precedenti, va beh, la politica è anche questa, però adesso che si trova Lui a dover gestire questi progetti li porta avanti nei modi

corretti e la Giunta fa anche un elogio a quelle che erano queste cose.

Per cui, tutto sommato, quest'anno è ancora un anno di transizione per cui non si vede la vostra impronta al cento per cento, avete trovato, come dico, un progetto già fatto e avete portato avanti per quello che era, sottolineate che le cose comunque sono positive.

Quello che invece non quadra è - a parte il discorso di cui ne hanno parlato prima gli altri Consiglieri, che con un avanzo previsto di amministrazione non era il caso di andare ad aumentare l'addizionale IRPEF, però l'Assessore ha risposto che è una scelta politica, se ne farà carico anche di fronte agli elettori - quello che mi preme invece sottolineare è che noi siamo qui a litigare, ormai è da tanti anni che siedo in Consiglio Comunale, è dal '90, sono diciassette anni che vedo bilanci consuntivi e preventivi e la lotta è sempre sul siamo stati bravi, si poteva fare meglio, avete sbagliato qui, se facevate in un altro modo da un'altra parte, ma è tutto un tirare la coperta da una parte piuttosto che dall'altra, ma questa coperta è corta ed è sempre più corta.

Se noi superiamo questa logica di schieramenti e andiamo ad analizzare il bilancio con un altro occhio ci accorgiamo che la compartecipazione al gettito IRPEF, uno dei numeri, che sono in pratica i soldi che lo Stato restituisce al Comune, sono in diminuzione. È aumentata l'ICI, l'anno prossimo metterà l'addizionale comunale all'ICI.

Cosa vuol dire tutto questo? Vuol dire che il Comune ha sempre più bisogno di autosostenersi perché i proventi che vengono dallo Stato sono in diminuzione, quindi questa Amministrazione centralista dello Stato, questa Amministrazione matrigna, ci sta penalizzando e ci sta penalizzando da tempo ormai.

L'unica risorsa che abbiamo, non possiamo aumentare a dismisura l'addizionale IRPEF, l'unica risorsa che abbiamo e purtroppo, e io dico purtroppo, è quella di svendere il nostro territorio, gli oneri di urbanizzazione danno un grosso respiro alle casse dell'Amministrazione, però non si può sempre andare a mangiare pezzi di territorio costruendo a dismisura un pezzo oggi, un pezzo domani, un pezzo fra dieci anni, fra venti o fra trenta, altrimenti il Comune non riesce a sostenersi, con i trasferimenti dello Stato non paghiamo nemmeno i dipendenti, i dipendenti costano circa 3 milioni di Euro, i trasferimenti della compartecipazione al gettito IRPEF sono di 2, quindi pagherebbero una sessantina di dipendenti sui 90 e passa che abbiamo.

Quindi è drammatica la situazione e noi siamo qui a fare la battaglia, su cose giuste sicuramente, ma mi sembra

di vedere i polli di Renzo che si beccano tra di loro quando c'è qualcun altro che invece ci gode sul nostro litigare, così si sfogano, chi se ne frega, non rompono le scatole a noi.

Io suggerirei una riflessione globale su questa situazione ed ovviamente - sono della Lega Nord - sponsorizzo in pieno quello che sta avvenendo in Regione Lombardia dove è stato votato in Consiglio - con la quasi totalità dei gruppi consiliari - un Progetto di Legge Parlamentare, un PLP, che porta l'attuazione dell'articolo 116 e 119 della Costituzione, così come era stato modificato dall'allora Governo di Centrosinistra prima dell'era Berlusconi.

Ora, bisognerà vedere se il Governo di Centrosinistra di adesso è ancora sulla stessa linea o era solo una boutade politica però, secondo me, quello di cui noi dobbiamo sperare è che veramente si vada in questa direzione altrimenti non abbiamo i soldi per fare niente.

Uno dei punti che c'è in discussione all'Ordine del Giorno giusto oggi riguarda l'istituzione di una classe di scuola materna, dove lo Stato ha risposto che non hanno i soldi per fare una scuola, per istituire una classe, quindi non hanno i soldi per pagare gli insegnanti, ebbene il Comune, con il proprio virtuosismo di tutti noi è riuscito a creare la scuola, a ristrutturarla, mettere a disposizione i locali, è lì tutto pronto per la cittadinanza che sta aumentando, e lo Stato non ha i soldi per pagare due dipendenti?

Questo è veramente drammatico e deve farci riflettere, noi stiamo litigando tra di noi, con belle parole a volte, però stiamo litigando come i polli di Renzo. Riflettete.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Il Sindaco vuole rispondere. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Io credo che bisogna riportare forse il ragionamento da un punto di vista squisitamente politico perché io ho ascoltato con grande attenzione le questioni poste in particolare dal Consigliere Carlo Sala e dalla Consigliere Sala Giuseppina.

Sicuramente questa Amministrazione non si nasconde dietro al fatto di aver aumentato l'addizionale IRPEF, ma stiamo parlando davvero di due cose diverse.

Noi lo abbiamo detto da subito che vi era la necessità di dare un intervento strutturale rispetto al bilancio, è evidente che gli interventi strutturali attraverso il bilancio li si fa dando certezza di risorse, non è pensabile pianificare e amministrare con un lungo respiro,

se tutti gli anni dobbiamo aspettare di vedere quanto avanziamo per poi invece che destinarlo, come correttamente ricordava prima l'Assessore Carugo, in buona parte per spese di investimento, magari facendo diminuire il ricorso all'indebitamento, quindi magari accendendo un mutuo di importo minore per ristrutturare una scuola e quindi indirettamente pagando meno interessi e quindi indirettamente alleggerendo la spesa corrente e quindi indirettamente liberando ulteriori risorse da destinare a chi ne ha necessità.

Questa è la filosofia ed è il virtuosismo all'interno del quale noi ci muoviamo e cerchiamo di raggiungere gli obiettivi. Io non sono abituato per cultura a fare atti di fede, al 30 di Novembre noi sforavamo ancora il patto di stabilità, se non ricordo male, di 14.000 Euro.

È vero, grande stima nei confronti di tutto l'apparato burocratico/amministrativo, ma mancavano ancora 14.000 Euro all'appello, quindi nessun gesto magico, semplicemente un serio e costante monitoraggio di tutte le spese, di congelamento di spese, soprattutto per quanto riguarda la parte corrente proprio per raggiungere questo obiettivo, obiettivo che è stato dichiarato essere necessariamente un obiettivo, e mi fa piacere che da tutti sia stato riconosciuto come determinante per evitare che poi l'Amministrazione Comunale dovesse "patire" le pene del mancato rispetto del patto.

Quindi è giusto, Giuseppina Sala, bisogna andare ad incontrare i cittadini e spiegare che non è che aumentiamo le tasse perché non siamo stati capaci di prevedere questo avanzo di amministrazione, le tasse che noi abbiamo aumentato sono servite per finanziare i progetti del 2007, abbiamo voluto strutturare il bilancio con certezza di risorse, in considerazione di un aspetto, di una costante crescita della domanda dei servizi. Quindi questa è stata la scelta.

Io davvero non mi dilungo sull'intervento che ha fatto Girotti perché io spero che sicuramente una riflessione va fatta rispetto anche al federalismo fiscale, a tutte queste cose che tanto si sventolano, io non vorrei che insieme al federalismo fiscale, quindi ad un maggior ritorno di autonomia da parte delle autonomie regionali, provinciali e locali ci sia anche una sorta di federalismo del debito pubblico, nel senso che adesso lo ha in mano tutto lo Stato, se lo ripartiamo pro quota, se fai quattro conti e fai il conto di quale dovrebbe essere la quota proporzionale che compete ad una Regione come la Lombardia, probabilmente saremmo punto e a capo un'altra volta.

Sono quindi sicuramente riflessioni che devono essere fatte, io credo che come Amministrazione Comunale, come Municipi, quello che noi dobbiamo sforzarci di fare è

quello sempre di chiedere ai cittadini le risorse che servono per far funzionare bene i nostri servizi.

Lo sforzo che in tanti piani, in tanti documenti, abbiamo già avuto modo e maniera di discuterne in questo Consiglio Comunale, lo sforzo costante anche di ricercare fonti di finanziamento alternative, rispetto all'impegno diretto dell'Amministrazione Comunale, fanno parte proprio di quella politica che tende ad ottimizzare le risorse.

C'è qualche Ministro, ma io ne faccio mistero, del Governo di Centrosinistra che si è svegliato addirittura dicendo che bisognerebbe abolire l'ICI. L'ICI al Comune di Nerviano rappresenta 4 milioni di Euro di gettito, se dovessero abolire l'ICI di grazia ci dicono con quante e quali risorse dobbiamo continuare ad erogare servizi, a pagare gli stipendi, perché poi alla fine di questo si tratta, quindi la voglia che tanti hanno di gridare meno tasse ci sono, meglio stiamo tutti, probabilmente non è proprio così, bisogna anche stare attenti a vedere quelle tasse a che cosa sono finalizzate e a che cosa servono.

Volevo fare anch'io un'annotazione in merito proprio a quanto affermava la Consigliere Giuseppina, in particolare sul tasso di copertura che è stato rilevato a pagina 21. Io credo, e penso di poterlo dire abbastanza serenamente, se non altro per la professione che faccio, sicuramente la preoccupazione dell'Organo di Revisione non è una preoccupazione di carattere politico, il fatto che il trend continui a diminuire, il fatto che vengano chieste sempre meno risorse, perché se siamo passati dal 51,78 al 47,04 in termini di contribuzione da parte del cittadino significa che abbiamo chiesto meno soldi al cittadino, quindi la preoccupazione di andare a fare un ragionamento serio sulla politica tariffaria dovrebbe portarci, e io sono convinto che ci porterà, a ragionare su tutta una serie di meccanismi, che possono essere il regolamento ISEE piuttosto che altri, in maniera tale da poter garantire comunque, dal punto di vista del bisogno, chi effettivamente ha bisogno, sempre e comunque in relazione al reddito.

Due considerazioni finali rispetto alle considerazioni che all'inizio degli interventi faceva Carlo Sala. Non è un navigare a vista l'idea e la volontà di costruire un bilancio, come io credo sia quello dell'esercizio in corso, del 2007, che noi abbiamo pensato, dotandolo di tutte le risorse necessarie.

Non è pensabile, e noi lo abbiamo visto per anni, come le Amministrazioni Comunali abbiano potuto sopperire in maniera non strutturale, ma per tutta una serie di interventi, vuoi la vicenda che ha toccato la città negli anni 90, quindi proventi straordinari, vuoi la volta successiva qualche cavatore che invece che cavare una cosa

ne ha cavato un'altra e quindi ha dovuto pagare sanzioni, quindi la scelta, la volontà, il percorso che noi abbiamo intrapreso è stato quello di dire verificiamo quanti e quali sono i bisogni, verificiamo quante e quali risorse economiche e finanziarie abbiamo bisogno, strutturiamo il nostro bilancio in maniera tale che tutto quello che può essere provento straordinario.

Potrebbe esserci un incremento degli oneri di urbanizzazione in termini di volumi che pian piano si stanno realizzando, fermo restando che siamo ancora allo strumento urbanistico approvato e quindi non abbiamo ancora consumato, e su questa riflessione sono assolutamente concorde con quanto diceva Girotti, il territorio non è un bene, è un valore, ed è una cosa diversa, i valori non si monetizzano, quindi non possiamo pensare di svendere il nostro territorio, posto che appunto, e di questo va dato atto anche alle Amministrazioni che ci hanno preceduto, qui lo sforzo è sempre stato quello di utilizzare i proventi degli oneri di urbanizzazione solo ed esclusivamente per destinarli alle attività di investimento e quindi alla realizzazione di progetti.

Molte altre Amministrazioni fanno una scelta diversa, non aumentano l'addizionale IRPEF, ma utilizzano quelle risorse che derivano dagli oneri di urbanizzazione per finanziare per esempio la spesa del personale.

Questo secondo noi non è fare buona amministrazione perché questo in maniera occulta fa sembrare migliore l'Amministrazione perché non aumenta le tasse, ma quegli oneri di urbanizzazione, una volta introitati, sono risorse finite ed i costi di gestione, lo sappiamo bene tutti, si ripetono per enne anni e proseguono per tanti anni.

Io quindi davvero penso che con l'aver raggiunto il patto di stabilità, l'aver conseguito una serie di successi, anche tenendo conto di una gestione, e di questo devo assoluta riconoscenza ed onestà intellettuale da parte del Consigliere Carlo Sala quando all'inizio diceva che è una gestione ibrida, effettivamente alcuni obiettivi non sono stati raggiunti, ne cito uno di quelli che hai citato tu prima, la sistemazione dell'alloggio di Garbatola, ma non è stato raggiunto per cause "indipendenti" dalla nostra volontà, noi abbiamo pensato non poco e abbiamo solo recentemente chiuso l'accordo con la Curia che è proprietaria dei locali.

Ci sono quindi sicuramente dei margini di miglioramento, e di questo ne siamo tutti assolutamente convinti, e chiudo il mio intervento facendo riferimento a quello che diceva Girotti rispetto al mio passato.

Anch'io come Lui posso vantare diversi anni di Consiglio Comunale, qui non si tratta tanto di battaglia politica, io credo che sicuramente non mi sono mai

sottratto allo scontro e al confronto dialettico nel rispetto delle diverse posizioni, quando si vanno a verificare servizi che, attenzione, noi non abbiamo semplicemente mantenuto alcuni servizi che già c'erano prima, abbiamo cercato di lavorare e di impostare da subito tutta una serie di interventi perché questi servizi potessero migliorare ed essere potenziati, laddove ritenuti necessari, poi io credo che, al di là del confronto politico che può vederci su posizioni differenti, sicuramente se un servizio reso alla comunità è un servizio che è ben accolto, funziona, mi libero dai preconcetti ideologici e credo che l'obiettivo principe che ognuno di noi ha è quello di rispondere ai bisogni dei cittadini, per cui non c'è nessuna trasformazione, semplicemente la presa di coscienza che alcuni progetti funzionavano, noi crediamo di averci messo del nostro in questi progetti per farli funzionare ancora meglio e quindi abbiamo intenzione di portarli avanti, anche perché il bisogno io credo non ha poi alla fine un colore, il bisogno è un bisogno e a quel bisogno bisogna rispondere.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. È iscritto prima a parlare Cantafio Pasquale, poi Sala Giuseppina. Cantafio ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Devo dire che mi ero prenotato questo intervento ma il Sindaco ha anticipato parecchie considerazioni che ci tenevo comunque a fare, però, visto che ho la parola, qualcuna cerco di farla molto brevemente.

Premesso che noi questa sera stiamo discutendo dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 ed è stato già detto negli interventi che mi hanno preceduto che è un rendiconto, addirittura Carlo Sala giustamente lo definisce un rendiconto ibrido, è un rendiconto un po' a scavalco tra gestione commissariale e gestione di questa nuova Amministrazione, quindi questo è un dato di fatto. Quando poi il prossimo anno, nel prossimo mese di Giugno andremo a discutere e ad approfondire quello che sarà l'esercizio finanziario del 2007, a questo punto non ci saranno più problemi di ibridi, è un bilancio di questa Amministrazione e allora magari sarà quella l'occasione dove alcune considerazioni e riflessioni potranno avere dal mio punto di vista una consistenza più politica.

Per quanto riguarda due numeri, premesso che condivido pienamente quanto l'Assessore Carugo ha detto nel suo ultimo intervento di replica agli interventi che ci sono stati, facendo riferimento all'avanzo di amministrazione

degli ultimi tre o quattro anni, se non vado errato, quindi non è un avanzo solo di quest'anno ma l'avanzo di amministrazione è un dato storico per quanto riguarda questi ultimi quattro o cinque anni.

La riflessione che faccio è questa, è vero, in questo momento di transizione si è cercato di confermare i servizi che era già in iter e quelli che lentamente si erano aggiunti in questa fase qua, io penso che abbiamo avuto occasione di discutere, di approfondire le proposte, le valutazioni, le riflessioni che questa sera sono venute fuori un po' indirettamente sull'argomento all'Ordine del Giorno, abbiamo avuto occasione di discuterle quando abbiamo presentato il bilancio di questa Amministrazione e abbiamo detto in quell'occasione che questo è il primo bilancio di questa Amministrazione perché l'altro è quello che abbiamo detto un attimo fa.

Il problema sta in questi termini, che si è cercato di mantenere una serie di servizi che erano già in essere, però, permettetemi, qualche altro servizio è stato inserito, migliorato e qualcuno apportato anche ex novo, e poi anche qua avremo occasione di approfondire queste cose, non è il luogo secondo il mio modesto parere, poi ognuno può, ci mancherebbe, questo è il luogo anche del confronto, ognuno deve dire come la pensa, però il fatto di aver aumentato l'IRPEF e aver ridotto l'ICI è stato argomento di dibattito e di discussione alla presentazione del bilancio, non abbiamo avuto problemi e timori di dire alla cittadinanza che abbiamo aumentato l'IRPEF, lo abbiamo fatto perché abbiamo in mente, e qua il Sindaco ha già risposto e ci tengo a dare una risposta anche al caro Sala che continuamente continua a sostenere che questa Amministrazione naviga a vista.

Certo, è il tuo punto di vista, ma dal nostro punto di vista gli obiettivi, le mete che dobbiamo raggiungere sono molto chiare, quindi non è un navigare a vista.

In questo momento, in questo rendiconto di transizione posso comprendere questo, ma se la proiezione guarda in avanti non è certamente un navigare a vista, torno a ripetere, abbiamo avuto momenti ed occasioni anche per confrontarci con i cittadini, quando abbiamo presentato il bilancio comunale alla cittadinanza lo abbiamo fatto per questo motivo qua.

Dal mio punto di vista non dobbiamo quindi fare delle considerazioni che aumentiamo l'IRPEF solo per il gusto di aumentare le tasse ai cittadini, non è questa la vera motivazione, aumentiamo l'IRPEF perché vogliamo mantenere i servizi, perché vogliamo migliorare i servizi, perché vogliamo aggiungere dei servizi ma questo, dal mio punto di vista, in questo momento non è neanche l'occasione per dire queste cose, le abbiamo detto in un altro momento.

Certo, fa piacere anche a me, anche a noi che siano presenti i cittadini e l'augurio è che siano sempre più presenti i cittadini a sentire questo confronto che c'è in questa aula consiliare, in modo che possano veramente vedere come la pensa una parte e come la pensa un'altra parte.

Concludo questo intervento, torno a ripetere, che ha anticipato poi il Sindaco in queste cose però nel prossimo bilancio, nel prossimo rendiconto che andremo a fare potremo calarci un po' in tutti i dettagli, in tutte le considerazioni che andremo a fare però, permettetemi, lo abbiamo detto parecchie volte, questa è una cosa che, lo diceva anche Girotti nel suo intervento, si chiude, se vogliamo, per quanto riguarda questo argomento, l'era commissariale, è iniziata l'era di questa Amministrazione, avremo tutte le occasioni per calarci e per dire l'Amministrazione sta navigando ancora a vista, e lo verificheremo, l'Amministrazione non sta navigando a vista.

Questa è un po' la riflessione che ci tenevo, più che per i numeri, perché li ha illustrati molto bene l'Assessore Carugo, qualche riflessione politica anche se, come dicevo, anticipato un po' dal Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cantafio. È iscritta a parlare Sala Giuseppina, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Io rispondo al Sindaco, anzi mi fa piacere che sia rientrato perché peccato che non ho i verbali dei Consigli Comunali dove Lei mi sedeva, come ripeto, sempre e rigorosamente alla mia sinistra e che era all'opposizione.

All'aumento dell'addizionale IRPEF effettivamente fatta da un'Amministrazione precedente, poi Carlo Sala ha giustificato quale era l'aumento dell'addizionale IRPEF, l'allora Consigliere Capogruppo di Sinistra Cozzi Enrico, ora Sindaco, disse testualmente: "Non sono così contrario all'addizionale IRPEF" perché tanto è partorito dalla Sinistra per cui non può essere così contrario all'addizionale IRPEF, e confermo "però, dato l'avanzo di amministrazione che questa Amministrazione" della Lega e del GIN "ha avuto, si poteva, occorre che l'Amministrazione facesse uno sforzo maggiore per migliorare la programmazione sulla politica fiscale del bilancio", pressappoco, Lei lo può leggere.

Probabilmente quando ci si siede su quella poltrona, Signor Sindaco, le cose cambiano, a piacere forse, probabilmente, è giusto? Perché Lei stesso aveva ripetutamente menzionato questa situazione, ma io voglio riprendere l'argomento che mi sta a cuore e parliamo dei

servizi. Vorrei, visto che c'è diverso pubblico, dare alcuni dati.

I servizi a domanda individuale che copertura hanno? Colonie sui minori dei minori nessuna copertura, io faccio dei dati, soggiorni climatici anziani 35,95%, corsi extrascolastici 67,36%, attività sportive e fisioterapiche 19,43%, mensa scolastica 62,11%, mensa dipendenti comunali 30,16%, campeggi e centri estivi e ricreativi 27,09%, asilo nido 100%, illuminazione votiva ha una copertura di 279,01%, permettetemi...

SINDACO

Mi perdoni solo un attimo, non volevo interromperla però se deve leggere un dato lo legga bene, il 100% di copertura dell'asilo nido è fatto sulla base del 50%.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Del 50%, certo.

SINDACO

Brava, grazie.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Scusi, del 50%, rettifico, del 50%.

Illuminazione votiva ha una copertura del 279% - mi perdoni un attimo la battuta, è proprio vero che a volte i morti danno da mangiare ai vivi, in questo caso qualcosa entra nelle casse del Comune - assistenza domiciliare 29,69%, il trasporto sociale 4,59, corsi diurni centri socio-educativi 4,55, corsi diurni minori 18,49, biblioteca e tempo libero 32,80%, come abbiamo detto per un totale del 47,04.

Ora, l'Assessore ha spiegato molto chiaramente che questi dati dovranno essere analizzati, si dovrà fare un'analisi capillare su quanto sta scritto, però abbiamo fatto un'assemblea pubblica del piano socio-assistenziale, che è una parte, e devo dire che a fronte di una spesa del 2006 di 1.393.519 abbiamo una previsione di spesa, piano socio-assistenziale, di 1.680.550.

Ora, nel ruolo di Consigliere Comunale, segnalo all'Amministrazione che abbiamo alcuni servizi che non vengono coperti interamente, o perlomeno ci abbassiamo, che abbiamo un piano socio-assistenziale che vede circa 300.000 Euro in più rispetto a quelli precedenti, poi sarà da discutere tutto in Consiglio Comunale, per l'amor del cielo, poi magari si potrà abbassare e quant'altro, forse, e spero proprio di sbagliarmi, non vorrei che nella prossima piccola finanziaria del Comune di Nerviano si debba ritoccare ancora le tasse dei cittadini. Grazie.

SINDACO

(Fine lato B cassetta 1) (Inizio lato A cassetta 2)
...in caso si dovesse scegliere, così come abbiamo scelto, di ricorrere all'addizionale IRPEF, per un motivo molto semplice, che è un'imposta progressiva e quindi può far venire a qualcuno l'orticaria questo termine, ma forse è un'imposta un po' più democratica, non colpisce un patrimonio che è la casa, l'ha il pensionato con il reddito al minimo la casa, qualcuno ha tante ville, magari qualcuno anche in Sardegna però, o la barca, certo, ma la barca è soggetta a tassazione diversa rispetto alla casa, questo sicuramente, quindi non sono assolutamente d'accordo, ed è vero, ma ritengo che ricorrere ad un'imposta di carattere progressivo sia uno strumento più idoneo e più adatto.

Gradirei però non si confondessero i due piani. Il Consigliere Sala Giuseppina prima ha citato tutta una serie di percentuali di copertura a carico dell'utenza che stanno al di fuori del piano socio-assistenziale, questo è bene dirlo, che stanno fuori dal piano socio-assistenziale perché infatti si chiamano servizi a domanda individuale, ovvero servizi a cui il cittadino che intende ricorrere contribuisce per parte.

Io debbo dire che non sono per nulla allarmato se rispetto ai soggiorni climatici per anziani, ripeto, posto che il criterio con cui i servizi devono essere erogati, è sempre e comunque quello dell'indicatore ISEE, quello del reddito equivalente, far contribuire i nostri cittadini per il 35,95% non mi sembra un dato scandaloso per i soggiorni climatici per anziani, perché probabilmente quella fascia di utenza che si rivolge a questo servizio, che utilizza questo servizio, è una fascia di utenza che altre possibilità o altre soluzioni non ha, per contro sarei molto preoccupato se la percentuale di copertura fosse dell'80 o del 90%, perché probabilmente non stiamo facendo un buon servizio.

Così via rispetto a tutti gli altri dati. Certo, il trasporto sociale incide per il 4,59%, se fosse una percentuale più alta probabilmente non sarebbe trasporto sociale, potremmo utilizzare la STIE, le Metropolitane Milanesi, le Ferrovie dello Stato, è un'altra cosa però.

Quindi la riflessione, torno a ripetere, è giusto che si ponga attenzione ai numeri perché poi, e colgo con interesse anche la riflessione che faceva, si stanno aumentando le spese, si stanno aumentando le spese in funzione dei servizi, quindi l'attenzione deve essere assolutamente alta per evitare che le spese, o meglio, le maggiori risorse impiegate per far fronte a determinati bisogni non vengano dispersi o vengano utilizzate male, questo sì, quindi su questo c'è l'impegno, accolgo con favore anche l'osservazione di prestare costantemente

attenzione a come vengono erogati i servizi, sia dal punto di vista della qualità del servizio ma sicuramente anche con un occhio attento ai costi.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Sono iscritti a parlare Angelo Leva ed Eleuteri Orlando. Angelo Leva ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)

Sdrammatizzo un attimo, anche se non c'è molto da sdrammatizzare, incomincio a capire il Sindaco quando era alla sinistra del Consigliere Sala Giuseppina, mi trovo nei suoi panni e spero che ci sia solidarietà da parte del Sindaco nei miei confronti... (dall'aula si replica fuori campo voce) ...ci stiamo rovinando la gioventù.

Vado in ordine in base agli interventi che sono stati fatti, sulle affermazioni del Consigliere Cantafio, quando abbiamo presentato il bilancio alla cittadinanza, il bilancio alla cittadinanza è sempre stato presentato, non è una novità di questa Amministrazione, giusto per fare una puntualizzazione.

Poi una puntualizzazione a quello che ha detto il Sindaco, ha ricordato gli eventi degli anni 90 che hanno permesso di avere un certo incasso e ha ricordato i cavatori "virtuosi" che hanno permesso di avere un certo incasso in più.

Non bisogna andare a vedere solo le positività, bisognerebbe anche ricordarsi le negatività, una delle quali è legata alla tassa rifiuti, non tanto di un appartamento di 60 metri quadrati, quanto di una grande azienda presente sul territorio che, ripeto, non è paragonabile ai 60 metri quadrati di un appartamento.

Sono contento che il Sindaco ogni tanto dice che bisogna liberarsi dei preconcetti ideologici, alcuni progetti funzionano, il Sindaco ricorda sempre il gatto di Mao, che sia giallo o sia verde, l'importante è che prenda i topi, ma anche l'età del gatto, parafrasandolo ai servizi che ci sono in Comune, se il gatto è vecchio, però prende i topi lo stesso, uno non è che lo elimina, lo mantiene, infatti eliminiamo questi preconcetti ideologici.

Adesso vado un attimo a riprendere quello che ha detto l'Assessore quando ha fatto la sua presentazione. Ha parlato di un avanzo di 1.102.000 Euro, dovuti 230.000 ad investimenti e 700.000 a fondi non vincolati, qualcosa del genere, mettiamo lì la cifra.

Mi fa piacere che tanti hanno parlato prima di me e hanno affrontato gli argomenti, così riuscirò a rimanere nei tempi questa sera.

Abbiamo già detto dell'assestamento del mese di Novembre, quando il Sindaco ha ricordato che non si

rispettava comunque il patto di stabilità di 12 o di 14.000 Euro, qualcuno ha detto: ma non lo sapevate a Novembre? È impossibile che non si sapeva già che ci poteva essere questo avanzo di bilancio.

L'aumento dell'IRPEF è stata una scelta politica, giustamente, uno affronta la sua politica ed il suo programma con gli strumenti che meglio crede. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno utilizzare questo strumento che è stato l'1,5 dell'aumento dell'IRPEF per far fronte ai bisogni che sono stati elencati. Non voglio comunque dimenticare quello che è stato anche l'aumento dell'ICI perché da una parte si è diminuita però parzialmente si è aumentata con il giochino dei metri quadri/metri cubi sui PL e c'è stato un aumento del 20%, è limitato come importo, comunque c'è stato anche un aumento dell'ICI in quel caso.

L'Assessore ha parlato degli aumenti dell'addizionale in passato e degli avanzi di bilancio in passato. Anche qui se ne è già dibattuto quindi possiamo correre via velocemente, è già stato detto che c'erano motivi validi per far sì che ci fosse l'addizionale in aumento ed un avanzo di bilancio ed usa questo come scudo, così come lo usa in altri momenti.

In altri momenti, non oggi, ma in passato si è detto che c'è un progetto, c'è un disegno, questo anche alla presentazione del Giugno scorso, in questi giorni ricorre il primo anniversario dell'Amministrazione Cozzi e al primo Consiglio Comunale aveva detto di questo progetto politico, di questo disegno, diciamo che, essendo ibrido - utilizzando un termine che è già uscito questa sera - non è che possiamo andargli a fare il pelo e contropelo su quello che può essere l'avanzo di bilancio di quest'anno, però anche l'Assessore non deve usare delle cose come scudo.

Ad esempio ha parlato del commissariamento del Comune per i primi sei mesi del 2006, non voglio essere quello che fa il precisino, nella relazione mi sembra che ci sia 2006 invece il commissariamento è iniziato nel 2005, se c'è da aggiustare qualcosa si può aggiustare anche questo, mi sembra che sia la prima fase della relazione, poi l'Assessore è scrupoloso e andrà a verificare.

Un altro scudo che ha utilizzato l'Assessore al bilancio è quello del patto di stabilità, dovevamo rimanere all'interno del patto di stabilità, il Sindaco ha già ricordato dei 14.000 Euro del mese di Novembre, minori risorse finanziarie dallo Stato e Regione, quindi minori trasferimenti dello Stato, a questo è dovuto l'aumento dell'IRPEF, così come aveva già detto in precedenza il Sindaco.

Ci sono state, in base a quello che dice l'Assessore, attività che hanno permesso di rientrare nel patto di

stabilità, una di queste attività non credo che sia l'esternalizzazione della mensa, perché ne avevamo già discusso che era una scelta già partita nel periodo di commissariamento - mi sto sbagliando Signor Sindaco? - mi sembra che sia precedente, quindi non può essere usata per dire che è uno degli strumenti che ci hanno permesso di rimanere nel patto di stabilità.

Quando l'Assessore dice Comuni virtuosi, non è stato facile rispettarlo, sacrifici dei vari Assessorati, il bilancio del 2006, di previsione sto parlando, non è stato fatto da noi, ma è stato fatto dal Commissario.

Non è che bisogna prendere i sei mesi del 2006 del Commissario per andare a giustificare qualcosa, perché voi dovete portare avanti la vostra politica, non dovete farvi forti, come ho detto, di uno scudo, Commissario per sei mesi, il patto di stabilità, l'esternalizzazione della mensa e via dicendo, avete un vostro disegno e lo portate avanti.

Un'altra cosa che ha detto l'Assessore è che la politica dell'Amministrazione è quella di chiudere i cantieri aperti. È già stato fatto un elenco andando a riprendere il PEG dei famosi punteggi, le asfaltature, tante cose sono state elencate, me le sono andate a scrivere l'ex Municipio, la scuola di via Roma, via San Francesco, per ognuna di queste c'è una motivazione, una delle motivazioni l'ha fatta presente il Sindaco per quanto riguarda la scuola, scusate, la via San Francesco, emergenza abitativa, adesso non si sa bene come andrà a finire, se è emergenza abitativa, è emergenza abitativa, perché ogni tanto si dice in un modo, ogni tanto in un altro, per ognuna di queste cose c'è una motivazione.

Una motivazione che non è stata portata in discussione questa sera, legata alla chiusura dei cantieri aperti, è legata alla scuola materna di via dei Boschi, per la quale è stata chiesta una proroga del cantiere e questa proroga è stata concessa, e per la scuola elementare di Garbatola, perché ricordo nell'Ottobre scorso, quando ci siamo visti in Commissione 2^a e 3^a congiunta, credo, eravamo con un ritardo di 60 giorni dalla consegna, nel 2006, le maestranze avevano garantito che entro Dicembre del 2006 questi 60 giorni, dei quali 45 già recuperati, si sarebbero azzerati.

Un'Amministrazione virtuosa, possiamo chiamarla così, avrebbe guadagnato sui tempi, quindi la chiusura del cantiere non sarebbe stata per il 30 Marzo, sarebbe stata precedente a questa data, un'Amministrazione che ha preso in eredità 60 giorni di ritardo, la scusante dei 60 giorni, avrebbe potuto portare 60 giorni di ritardo, purtroppo questi 60 giorni probabilmente vanno a raddoppiare.

Quindi quando l'Assessore dice che la politica dell'Amministrazione è chiudere i cantieri aperti, due dei cantieri più importanti aperti, ripeto, la scuola di Garbatola e la materna di via dei Boschi, ad oggi credo che non siano ancora chiusi.

Un'altra affermazione dell'Assessore è stata quella di: nessun indebitamento nel 2006. L'elenco che era stato fatto prima riportava la scuola di via Roma, la via San Francesco, che comunque credo che sia già finanziata, l'ex Municipio, i parcheggi dei Cimiteri, la rotatoria che poi è stata cassata, la scuola elementare di via dei Boschi, eccetera, sono tutte cose che, non essendo partite nel 2006, non hanno portato a nessun indebitamento probabilmente, quindi è un elemento negativo all'interno di tutto il contesto perché non c'è indebitamento probabilmente perché non è stato fatto un qualcosa dell'elenco che era presente nel PEG.

L'Assessore ha parlato anche di riqualificazione dei servizi. Ogni tanto uno usa questo termine riqualificazione, qualcun altro usa riorganizzazione, qualcun altro razionalizzazione. Quando si usano questi termini, secondo me si usano per andare a nascondere quelle che possono essere delle diminuzioni di quelli che sono i servizi.

Nel nostro caso non sono diminuzioni di servizi perché i servizi sono stati mantenuti, possono essere considerati aumento di costi, non tanto per un miglioramento dei servizi, quanto per un mantenimento dei servizi stessi, però avremo occasione quando andremo discutere il piano socio-assistenziale di parlare di queste cose.

Quando parla di servizi alla persona dice di essersi trovato in una situazione quasi drammatica, ha parlato anche della riorganizzazione del personale, riduzione del numero dei dipendenti, però sembra che ci siano anche delle esternalizzazioni per quanto riguarda le pulizie o i servizi informatici, ci sono riduzioni del personale da una parte però l'affidamento di alcuni servizi a delle società esterne.

Senza andare a prendere la relazione che mi porterebbe via tantissimo tempo e mi farebbe splafonare, mi sono preso solo degli spunti.

Si è parlato di Siscotel, di banda larga, del personale, Polizia Locale, riorganizzazione, Vigili di Quartiere. Una domanda che volevo fare è: nella frazione di Garbatola probabilmente questa figura di Vigile di Quartiere non è ancora partita perché li vediamo transitare però non c'è una figura fissa del Vigile e non credo che non ci sia nemmeno a Sant'Ilario, credo che sia un progetto che debba ancora partire comunque.

Pubblica istruzione. Rinnovo delle convenzioni per l'utilizzo dei locali delle scuole, rinnovo delle piccole manutenzioni, conferma delle borse di studio, centro estivo, leggera modifica della convenzione della materna privata, ha già parlato il Consigliere Girotti a proposito della biblioteca, del prestito dei libri, io credo che se andiamo indietro nel tempo un incremento di quelle che sono state le iscrizioni in biblioteca e di conseguenza l'incremento di quelli che sono stati i prestiti, è dovuto all'ingresso nel consorzio nord-ovest, sicuramente, un servizio completamente diverso rispetto a quello che era, chiamiamolo, locale con i Comuni di Parabiago, Busto Garolfo, Canegrate e Casorezzo. Si ricorda, Sindaco? Stiamo parlando del '96 forse.

Poi un altro motivo di incremento del prestito dei libri credo che sia anche l'ampliamento dei metri quadri della biblioteca stessa, il cambiamento di location dalla via Roma ad un'ala del monastero, il Sindaco ride, so l'inglese e lo uso (dall'aula si replica fuori campo voce) ha permesso di avere questo incremento del prestito dei libri.

Per quanto riguarda i lavori pubblici è già stato fatto un elenco e non sto lì a ripetermi, la maggior parte delle cose che ci sono all'interno di quella che è la relazione sono conferme del già esistente e qui mi riallaccio per finire a quello che ho detto all'inizio, cioè le parole del Sindaco, liberatevi dei preconcetti ideologici, i progetti che funzionano si portano avanti. Rimangono i tempi quando tutti parlano.

PRESIDENTE

Adesso vuole rispondere Carugo? Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Brevemente rispondo su alcune considerazioni del Consigliere Leva, non a tutto perché altrimenti andremmo avanti, ha fatto un excursus, quasi un riassunto su quello che sono stati gli interventi precedenti, riportandoli, voglio fare alcune precisazioni però in merito ad alcuni punti che precedentemente non sono stati trattati.

Il Consigliere Leva ha fatto presente, parlando anche di quello che era l'aumento dell'addizionale e l'aumento dell'ICI, un discorso ad esempio relativo al fatto che noi avremmo nell'applicazione dell'ICI eventualmente aumentato lo stesso rendendo le aree fabbricabili anziché tassabili come quello che erano precedentemente da metro cubo a metro quadro.

Ora, io francamente non ritengo, per dovere di cronaca voglio solo dirlo, in realtà non è stata questa Amministrazione a fare un'operazione di questo genere,

bensi deriva da una deliberazione del Commissario che, sulla base di una motivazione tecnica portata dall'allora responsabile del servizio urbanistica, riteneva più corretto e congruo quello che era l'applicazione sulle aree fabbricabili in questo modo, quindi il fatto che comunque l'attuale Amministrazione abbia avuto un aumento dell'ICI delle aree fabbricabili non dipende da noi, ma dipende da quello che è la deliberazione del Commissario. Noi non abbiamo fatto nessun trabocchetto per aumentare l'ICI nascondendolo, questo è il primo punto.

Per quanto riguarda invece il discorso dell'esternalizzazione della mensa secondo cui l'attuale Amministrazione non si deve prendere dei meriti non propri. Io credo che questo argomento è già stato trattato una volta, ho precisato come quando noi siamo entrati in questo Comune esisteva già una volontà in iter da parte di provvedere a questa esternalizzazione. Ora, la procedura di esternalizzazione è un atto amministrativo complesso, non si realizza solo con la gara e finisce lì, in realtà è una serie di atti che si conclude con la sottoscrizione del contratto di appalto, contratto di appalto che, se non vado errato, si possono vedere gli atti, forse c'è stato a Settembre.

È chiaro che l'attuale Amministrazione, l'Assessore di riferimento con l'allora Segretario bene era conscio ed era stato informato di questa esternalizzazione e ne condivideva appieno, tant'è vero che è proseguito in tutta la sua fase fino a quando, quindi abbiamo partecipato in maniera concorsuale con l'allora Segretario per quanto riguarda questo tipo di esternalizzazione.

È chiaro quindi che non è che ci vogliamo prendere meriti non nostri, è un dato di fatto che abbiamo naturalmente partecipato e scelto una strategia per rientrare nel patto di stabilità.

Per tutto il resto detto dal Consigliere Leva in relazione, sono dati che io credo che sono sotto gli occhi di tutti, per quanto riguarda non si è voluto prendere meriti o nascondersi dietro al rispetto del patto di stabilità, assolutamente, anche perché comunque sia questa Amministrazione se lo è posto come obiettivo politico e lo ha raggiunto.

Per quanto riguarda poi tutte le scelte che ci sono state successivamente nel bilancio di previsione, sono state assolutamente non connesse a quello che era il consuntivo, il consuntivo necessitava solo del rispetto del patto e di gestire una fase, garantendo comunque i servizi, ribadisco quindi quello che è stato finora detto, di una scelta dell'Amministrazione di impostare una politica di bilancio strutturale nel modo che avete visto nel bilancio di previsione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. È iscritto a parlare Eleuteri Orlando, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Grazie. Ricordo a me stesso, quindi spero anche a tutti i componenti del Consiglio Comunale, che stiamo approvando il rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 e l'esercizio, quindi i provvedimenti che abbiamo assunto successivamente a Marzo di quest'anno sono davvero successivi ad un rendiconto del 2006.

Dico questo, perché? Perché nel rendiconto 2006 è stato detto più volte che a Novembre noi non rispettavamo il patto di circa 14.000 Euro, però io ricordo, magari non precisamente, che l'organo di controllo nel momento che questa Giunta e questa maggioranza si è insediata, dava delle indicazioni sulla possibilità del rispetto del patto di stabilità davvero preoccupante, mi sembra che si parlava di oltre 500.000 Euro, quindi ciò che è stato fatto da quando questa maggioranza si è insediata fino a Novembre, è stato il frutto di un lavoro che ha portato, è vero, a non compiere appieno l'obiettivo che ci eravamo dati, che comunque nel rendiconto dell'esercizio finanziario 2006, che oggi andiamo ad approvare, è pienamente rispettato.

E' pienamente rispettato come è stato più volte detto con un 1.102.300 Euro e io vorrei che d'ora in avanti, senza togliere a nessuno la possibilità di guardare indietro, io mi vorrei proiettare verso il futuro, noi abbiamo 1.102.000 Euro, come è stato più volte detto dall'Assessore e dallo stesso Sindaco, e dovremo utilizzarli al meglio, dovremo utilizzarli al meglio, accennava il Sindaco, proponeva che potrebbero essere utilizzati per un minor indebitamento rispetto alle opere pubbliche che abbiamo in cantiere, abbiamo comunque intenzione di realizzare, io direi che dovremo utilizzare anche questi soldi per migliorare la vivibilità dei nervianesi.

Sarei quindi molto contento e mi darebbe davvero soddisfazione se come Amministrazione, come Giunta, come maggioranza, ma come Consiglio Comunale nel suo insieme, potremmo discutere dell'utilizzo per migliorare la vivibilità dei nervianesi, contribuendo anche a diminuire l'indebitamento per le opere pubbliche nel futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. C'è qualche altro intervento? Prego, Marco Verpilio ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente. Prima volevo fare una domanda all'Assessore e poi una considerazione. La domanda è in riferimento alla relazione sul rendiconto, quando si parla della banda larga per la possibilità di collegare in rete wireless i Comuni di Nerviano, Parabiago e San Vittore, si dice che la nuova rete dovrà essere completata e collaudata per Giugno 2007, volevo sapere se questa cosa è stata realizzata.

Dopodiché la considerazione invece, chiamiamola politica, che posso fare è il fatto che anche Nerviano per diversi motivi ha il suo tesoretto. Per fortuna avete solamente due liste e quindi magari, a differenza del Governo Prodi, riuscirete a gestirlo un po' più in tempi brevi.

Diceva l'Assessore che in questi primi mesi si è cercato di dare atto al programma, attuazione al programma che avete presentato e che vi ha premiato, peccato che nel programma non si parlasse di aumento dell'IRPEF o quantomeno c'era solamente questa dicitura che diceva sul seguente principio: da ognuno secondo le proprie possibilità e a ciascuno secondo i propri bisogni. Un po' camuffato dal mio punto di vista, però ve la passo.

Del resto io sono fiducioso, sono giovane, sono pieno di speranza e ricordo ciò che ha detto il Sindaco nel Consiglio del 30 Marzo, quello sul bilancio: non chiamiamoli aumenti di tasse, chiamiamoli aumento di servizi. Bene, visti gli aumenti che ci sono stati e visto l'avanzo di bilancio che c'è stato, io mi aspetto notevoli servizi in più.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Sindaco voleva dare una risposta? Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Solo una precisazione rispetto a quello della banda larga. Avrò notato che recentemente abbiamo sottoscritto con il Comune di Parabiago un'ulteriore modifica proprio per andare a chiudere questo percorso e quindi l'operatività dovrebbe arrivare entro la fine di questo mese, al massimo nella prima quindicina del mese di Luglio.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina (dall'aula si replica fuori campo voce) già, è vero, un attimo, c'è Carugo che voleva fare una precisazione, lo avevo dimenticato.

ASSESSORE CARUGO

Solamente una precisazione, sempre sulla banda larga, in relazione al fatto, anche se non ho dati certi, sulla possibilità di una proroga per motivi della Regione, per Agosto per la conclusione di tutto questo passaggio, tutto per tempistica detta dal Sindaco.

PRESIDENTE

Due parole Sala Giuseppina, veloci perché è già oltre.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Sì, sono assolutamente veloce perché mi sono dimenticata prima, non mi ricordo, Signor Sindaco, se nella relazione della Giunta, dove si parla di Servizi Affari Generali, Segreteria ed Organi Istituzionali, durante la gestione commissariale è stato predisposto il nuovo Statuto ed i nuovi Regolamenti del Consiglio Comunale e del Difensore Civico.

A me non risulta del Difensore Civico. Se è così bisogna toglierlo dalla relazione della Giunta. Grazie.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, aveva predisposto il nuovo Statuto e il nuovo Regolamento ma non quello del Difensore Civico. Giusta osservazione, grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Cozzi, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Volevo soltanto, mi sono letto la relazione di consuntivo attività anno 2006, in particolare nella parte relativa al servizio della Polizia Locale, ci sono delle frasi che volevo chiedere conferma al Sindaco perché effettivamente scritte da una Giunta di Sinistra mi stupiscono un po', non so se sono parole o è la realtà, dove si dice: "Il territorio comunale è stato continuamente controllato con una presenza attiva del personale della Polizia Locale, particolarmente riferito all'attività di prevenzione, in modo tale da garantire a tutti i cittadini risposte concrete al bisogno di sicurezza che gli stessi richiedono sempre con maggiore insistenza".

Le chiedo, ma questo è stato effettivamente fatto o sono parole scritte, sono enunciate o è avvenuto veramente nei fatti?

Poi si parla: "Nell'ambito del controllo del territorio una pattuglia di pronto intervento è stata impiegata nel pattugliamento continuo del territorio durante l'intero orario di servizio".

Anche questo chiedo al Signor Sindaco se effettivamente è stato fatto oppure è stato scritto così?

L'ultima cosa, sempre relativa alla parte della Polizia Locale, dove si dice: "Inoltre sono state effettuate le attività di prevenzione e repressione di eventi criminosi, in particolare per quanto riguarda prostituzione, presenza di questuanti e problematiche con gli extracomunitari".

Volevo chiedere al Sindaco se conferma che questi enunciati poi nella realtà siano effettivamente accaduti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie delle domande, adesso diamo la parola al Sindaco, prego.

SINDACO

Parto dal fondo, anche perché non leggendo più le sue interrogazioni credo che il problema della prostituzione almeno su questo territorio per il momento sia stato quantomeno emarginato.

È evidente che non si tratta di enunciati perché lo abbiamo già detto in più di un'occasione, io credo che ci sia un altro mito da sfatare, che tutto quello che è trasgressivo o fuori dalla legge è di una certa parte politica e la legalità sta solo da una parte.

Io credo che il principio di legalità sia un principio che tutti siamo chiamati ad osservare, ed io in prima persona ovviamente.

Sul controllo per quanto riguarda il territorio, è indubbio che non si tratta di enunciati, si tratta di dati riscontrati e reali, così come si tratta di una pattuglia di pronto intervento che credo esista all'interno del servizio della Polizia Locale da quando sostanzialmente è stata istituita, forse è un modo un po' elegante per dire che c'è un'auto della Polizia Locale con due agenti sopra che pattugliano il territorio e nel caso di un incidente cercano di arrivare immediatamente o nel più breve tempo possibile sul luogo del sinistro per prestare cura e soccorso a chi ne ha necessità.

È ovvio che questo ragionamento va inquadrato rispetto all'organico che noi abbiamo, perché non mi nascondo dietro al fatto che oggi noi abbiamo 12 Vigili e quindi il territorio è quello che è, infatti non mi risulta che ci siano particolari forme di insistenza di questuanti che di

solito si posizionano in prossimità dei centri commerciali o comunque sulle grandi arterie.

Credo che anche dal punto di vista della criminalità, questo abbiamo già avuto già modo e maniera di discuterne e di parlarne quando abbiamo presentato il patto locale di sicurezza, all'interno della nostra comunità non esistono fenomeni criminosi tali da impensierire in maniera particolare, c'è una fetta di microcriminalità estremamente marginale, tanto non vero che, l'ho ricordato la volta scorsa e lo ribadisco anche questa volta, le stesse statistiche dell'Arma dei Carabinieri e lo stesso Generale della Regione Lombardia quando è venuto alla tenenza di Legnano per incontrare i Sindaci del territorio ha dovuto, statistiche alla mano, riconoscere che tutto sommato questo territorio non è un territorio ad alta densità di preoccupazione dal punto di vista dell'ordine pubblico o quant'altro.

Sicuramente fenomeni come gli schiamazzi, adesso andiamo incontro anche all'estate, qualche ragazzo che passa con il motorino magari senza marmitta, eccetera, sono fenomeni che io credo stiano all'interno della comunità, sono sempre accaduti e probabilmente continueranno ad accadere, questo non significa ovviamente che la Polizia Locale non sia chiamata a fare uno sforzo, a fare uno sforzo straordinario.

A breve partiranno anche i pattugliamenti serali, così come era in uso, come è ormai in uso in tutta la nostra zona e quindi ribadisco che non si tratta solo di enunciati ma dati riscontrabili peraltro dalla relazione anche redatta dal Comandante. Poi, se il Consigliere ne gradisce copia, io l'ho qui con me, gliela consegno in maniera tale che possa verificare anche operativamente come hanno lavorato nel corso del 2006 gli agenti del corpo della Polizia Locale di Nerviano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Marco Verpilio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie. Sarò velocissimo, mi riferisco a due refusi che ci sono nella relazione, il primo per quanto riguarda le politiche sociali, si parla di prevenzione al disagio, il servizio ha inoltre in carico circa minori, manca il numero dei minori che ha in carico.

Mentre invece per quanto riguarda i problemi abitativi, in riferimento alle case della parrocchia di Garbatola, si parla di struttura di prima accoglienza, siccome dovrebbe essere emergenza abitativa e la stessa segnalazione c'era anche sulla relazione al bilancio di

previsione, non vorrei che a furia di scrivere che diventa prima accoglienza, poi...

SINDACO

Semplicemente, giustissima l'osservazione. Non è che ripetendo due cose una cosa sbagliata, la cosa sbagliata diventa giusta, hai perfettamente ragione, è una casa di prima, di emergenza abitativa, perdonami, che a furia di ripeterlo poi non ci si convince lo stesso.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, Girotti ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Per quanto riguarda la relazione della Giunta, ho sentito prima che sono state segnalate delle inesattezze, in effetti all'inizio dice che nell'anno 2006 il Comune è stato commissariato di realtà è il 2005, c'è un altro, chiamiamolo, refuso che vi prego di correggere, nel servizio pubblica istruzione, quando parla del Centro Ricreativo Estivo ci sono quelle cinque o sei righe che parlano di questo e poi è aggiunto anche in fondo come ultimo paragrafo, toglietelo o all'inizio o alla fine perché è doppio, poi la relazione sembra bella corposa, ma ci sono anche queste, comunque questo è un dettaglio.

Volevo, mi spiace che il Sindaco non c'è, perché.

ASSESSORE CARUGO

Solamente una risposta, per poi dopo non dimenticare, mi parla il Consigliere Girotti in relazione ad un refuso in quanto all'inizio si parlerebbe del 2006 invece che del 2005, però non vedo dove doveva essere indicato, non si parla del fatto del commissariamento iniziato nel 2005, si dice: Nell'anno 2006, a causa dell'anticipata conclusione del mandato amministrativo della Giunta eletta nel 2003, il Comune è stato commissariato.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Allora invece di dire "è stato commissariato" dice "risultava commissariato", va beh, fa niente.

Per quanto riguarda il discorso che hai accennato del federalismo fiscale, che aspettiamo con ansia per dare respiro alle casse del Comune e alle risposte che si attendono i cittadini, il Sindaco mi ha risposto e dice: ma non è che dopo, facendo le ripartizioni sulle entrate la Regione Lombardia si troverebbe meglio di come è adesso.

No, è proprio un discorso opposto, non è che come oggi tutto va allo Stato e poi ritorna quello che Roma decide di

ritornare, il tasso è diverso, si contratta con lo Stato e si dice: io, Regione Lombardia - piuttosto che Veneto, Piemonte, chi vorrà, perché sono previsti dei passi gradualmente - mi accorpo delle gestioni, che può essere la gestione della Pubblica Istruzione piuttosto che la Polizia Locale, piuttosto che, piuttosto che, piuttosto che, e contratto con lo Stato e dico che per gestire questo io mi trattengo il 10, il 20, il 30, il 50, il 100% di IRPEF piuttosto che IVA, piuttosto che altro.

Non è quindi che la Regione Lombardia si troverebbe nella stessa situazione, è tutto un concetto diverso. Per esempio, tanto per fare un piccolo esempio, nella vicina Svizzera, che è una Confederazione e quindi sono tanti Stati autonomi messi assieme, ogni Stato, quindi ogni Cantone partecipa al reddito di Berna per il 10% del reddito che produce, poi Berna utilizza questi soldi per le loro gestioni interne e per l'assistenza a quei Cantoni che per qualche motivo non riescono a sopravvivere degnamente.

Per esempio ci sono dei Cantoni tipo il Cantone di Uri, è un Cantone tipicamente di montagna, vive di poca agricoltura e di poco turismo, che riesce ad attrarre ma industrie non ce ne sono, quindi sicuramente lì è lo Stato centrale che interviene.

La stessa cosa succederà in Italia se si dovesse applicare questa regola del federalismo fiscale, per cui è proprio una questione di ribaltamento del concetto, quindi lo Stato desidera il 30% delle risorse, okay, te le do ma il 70% resta qui e quindi automaticamente diventa di interesse della Regione, oppure vedremo anche come dare le risorse ai Comuni, è interesse della Regione e dei Comuni di attivare dei controlli fiscali che vadano a scovare l'evasione perché lo sappiamo bene, il Sindaco lo sa molto meglio di un capitano della Guardia di Finanza qui a Nerviano dove andare a scovare gli evasori fiscali, tutti noi lo sappiamo, annusiamo dove possono esserci le cose, quindi se poi è interesse del Sindaco, dell'Amministrazione scovare gli evasori fiscali perché si trattiene in tasca il 70% di quello che trova, vedrete che l'evasione fiscale tenderà a zero, se tende a zero l'evasione fiscale è possibile anche diminuire le aliquote IRPEF, ICI e tutto il resto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento, passiamo alle dichiarazioni di voto? Sala, comincia Lei.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Oggi faccio sempre il primo. Per quanto riguarda l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario

penso che come Gruppo Indipendente lo abbiamo già spiegato prima, è inutile ripeto, non condividiamo quello che è stato fatto e voteremo contro.

Per quanto riguarda gli interventi successivi, quando il Sindaco parlava di strutturare il bilancio, sicuramente io non ho mai visto strutturare un bilancio aumentando le entrate, casomai si integra in un contesto l'azione amministrativa che va a strutturare sia le necessità di spesa che di servizi, andando poi a definire quelle che sono le necessità finanziarie per sopperire a certe cose.

Sicuramente la strutturazione non è così semplice, dice io aumento le entrate e ho strutturato il bilancio. Se fosse così semplice sarebbero capaci tutti di fare le strutturazioni del bilancio, però non è un'equazione così semplicistica anche se si vuole giustificare un'imposizione fiscale.

Quando si parla di copertura dei servizi che diminuiscono, ho sentito rispondere abbiamo chiesto meno soldi ai cittadini, non è così la parametrizzazione, i soldi che i cittadini danno sono sempre quelli, però è chiaro che, aumentando i costi dei servizi, il grado di copertura diventa inferiore, forse il discorso che quando si parla di strutturazione dei bilanci bisognerebbe capire che grado di copertura la comunità vuole mettere, mettiamo ad esempio su un determinato servizio si decide di dare una copertura chiedendo dei soldi ai cittadini del 30%, che rimanga tale, il 30%.

Ora, come fare per strutturarle? O si adeguano gli indici Istat in modo che il grado di copertura è sempre quello, è stabile e via, oppure è chiaro che è grado di copertura, visto che viene eroso dall'inflazione, sicuramente scenderà, ma con questo non si può dire che andiamo a chiedere meno soldi, i soldi che danno sono sempre uguali solo che non adeguandoli o non conservando il grado di copertura, sicuramente diminuisce, questo è fatto, per entrare nelle specifiche.

Quello che mi fa specie sono le considerazioni che Cantafio faceva di navigare a vista. Forse gli devo ricordare che questa sera stiamo facendo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2006 e le mie motivazioni per dire se lo voto o non lo voto devono essere esclusivamente sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2006.

Se l'anno prossimo con il bilancio cambieranno i sistemi, cose e via, sia io, sia come Gruppo Indipendente Nervianese non è un problema cambiare idea, non è che noi ci siamo fissati con l'idea di navigare a vista e via, sicuramente in base al provvedimento che ci sarà daremo le nostre considerazioni in merito, però io non posso fare un ragionamento di dire quello che si farà l'anno prossimo,

quello che si farà l'anno prossimo lo voterò l'anno prossimo e faremo le nostre considerazioni l'anno prossimo, come l'ho detto quando si è votato il bilancio preventivo.

Ho finito, però sono cose che mi tiravano in ballo, Sindaco, non è che mi dilungo troppo, per cui io dico nella valutazione che do nel punto all'Ordine del Giorno che stasera sono tenuto a votare e dare il mio commento che sicuramente è questo, se poi questa maggioranza sarà così brava da dire "abbiamo fatto tutto per il bene", non ci sarà nessun problema per il Gruppo Indipendente Nervianese cambiare opinione, però per noi è una considerazione su quello che ci portano i documenti, questo è un bilancio consuntivo per cui non è opinabile e la nostra considerazione in merito a questo punto all'Ordine del Giorno è stata quella che ho dichiarato.

PRESIDENTE

È stata un po' lunga come dichiarazione di voto. Adesso tocca a Girotti. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

(Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato B cassetta 2)... non fa niente, comunque dall'analisi di quanto è stato detto, anche se per quanto riguarda il settore del servizio pubblica istruzione, cultura, interventi sugli anziani, minori, eccetera, c'è stata una continuità con il passato, e questo mi trova d'accordo, il Commissario è andato avanti sulla linea tracciata nel passato, voi vi siete trovati a metà anno con un bilancio già scritto, avete portato avanti questi lavori, li elogiato come progetti per cui, dovessi valutare solo questo aspetto, il mio voto dovrebbe essere positivo, però la parte del leone in un bilancio consuntivo da sempre la fa il settore lavori pubblici perché è lì che si pesano davvero i lavori fatti e quello che il cittadino tocca con mano, quindi scuole ristrutturate sì o no, marciapiedi rifatti sì o no e tutto quanto riguarda il settore lavori pubblici.

Questo settore, come l'anno scorso, è sempre stato in difficoltà anche negli anni precedenti, ha sempre avuto dei grossi problemi e da sempre bisognava pungolarlo, tenerlo sul chi va là, tenere vispo il settore appunto per arrivare se non al 100% delle opere almeno all'80%, questa volta invece probabilmente per colpa di chi ha amministrato prima del Sindaco Cozzi, mi riferisco al Commissario che ha metà del merito e metà delle colpe le ha Lui, gli obiettivi non sono stati per niente raggiunti, quindi guardando quello, e soprattutto quello, il nostro voto sarà negativo.

PRESIDENTE

Grazie, c'è qualcun altro che fa dichiarazione di voto? Sala Giuseppina, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Io leggo molto brevemente quanto riportato nella premessa generale nella relazione della Giunta: "Sino al Giugno del 2006 l'attività si è pertanto limitata alla mera gestione ordinaria. Nel Giugno del 2006 si è insediata la nuova Amministrazione che nel corso dei primi mesi di attività ha sviluppato diversi progetti avviati dalla gestione commissariale".

Mi fermo qui, non vado avanti, però nel corso del dibattito è stato detto che sono stati inseriti alcuni servizi, mi sembra un po' contraddittorio se si è portato avanti progetti della gestione commissariale, quali servizi sono stati inseriti? Forse sono stati messi in cantiere alcuni servizi che forse vedranno la luce il prossimo anno, 2007.

Non mi sto a dilungare molto, mi pare che quanto è stato detto durante tutto il dibattito la dica in modo molto forte quanto siamo contrari a questa gestione anche se, ad onor del vero, metà gestione dipende da questa Amministrazione, ribadiamo che questa Amministrazione deve stare bene attenta ad amministrare i soldi dei cittadini e che comunque l'imposizione fiscale non deve sistematicamente ogni anno gravare sui cittadini, perché si crea una sorta di repulsione proprio da parte dei cittadini dover continuamente pagare le tasse a fronte forse di servizi che non vengono portati a termine. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Angelo Leva, prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)

Io aspetterò con pazienza l'avanzo del 2007 per il quale avete fatto voi il bilancio di previsione, perché quest'anno è stato detto che il bilancio di previsione non è stato fatto da noi, è stato fatto dal Commissario e parte delle cause di 1.102.000 Euro di avanzo sono dovute a questo bilancio di previsione fatto da qualcun altro. In attesa dell'avanzo del 2007 il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Rimane la maggioranza, Laura Bellini.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Grazie, Presidente. I dati dimostrano un'ottima gestione in quanto questo ci permette di stipulare dei

mutui a tassi più favorevoli e quindi ci sarà un ritorno ed un beneficio per tutta l'Amministrazione, per tutta la cittadinanza. Con questo avanzo, che non è cosa da poco, ottenendo anche il patto di stabilità, quindi è un risultato sicuramente soddisfacente, con questo avanzo sicuramente non sarà facile poter mantenere questo trend anche nei prossimi anni di amministrazione però ora possiamo decidere come gestire questo avanzo per migliorare la qualità della vita dei cittadini e noi siamo pienamente favorevoli all'approvazione di questo rendiconto.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 21; C'è qualcuno che si astiene? 0; Consiglieri votanti 21; Voti contrari? 8; Voti favorevoli? 13.

Visto l'esito della votazione, dichiaro valida ed approvata la proposta di deliberazione e chiedo anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 21; C'è qualcuno astenuto? 0; Consiglieri votanti 21; C'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 8; Voti favorevoli? 13.

Anche l'immediata eseguibilità è approvata e valida.

Passiamo al secondo punto all'Ordine del Giorno.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: DESIGNAZIONE DI DUE RAPPRESENTANTI NEL COORDINAMENTO DEI COMUNI SOCI DI GESEM SRL.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 20 su 21 assegnati ed in carica. È assente il Consigliere Sala Giuseppina.

E' stato dato parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

SIGNORI CONSIGLIERI,

In data 30 Novembre 2006, con atto n. 44, si è deciso di partecipare alla società a responsabilità limitata denominata in acronimo GeSeM (Gestione Servizi Municipali Nord Milano), con sede legale in Arese, via Roma 2/b, CF 03749850966, P.I. 03749850966, REA 1699422 - approvando il protocollo d'intesa con i relativi patti parasociali - tramite l'acquisizione di una quota pari al 25% del capitale sociale.

L'art. 4.6 del protocollo di intesa stabilisce che "I Comuni istituiscono il Coordinamento dei Comuni soci (di seguito "*il Coordinamento*"), che sarà composto da due rappresentanti per ogni Comune socio. Per i Comuni soci, i rappresentanti nel Coordinamento sono nominati dal Consiglio Comunale tra i propri membri. Per la nomina dei propri rappresentanti nel Coordinamento, i Consigli Comunali deliberano con una maggioranza qualificata di due terzi. Il Coordinamento è sede di informazione, consultazione e discussione tra i Comuni soci e tra la Società ed i Comuni soci, e di controllo dei Comuni soci sull'amministrazione della Società e sulla gestione dei servizi affidati alla Società. Il coordinamento effettua almeno quattro riunioni all'anno. A tali riunioni il Coordinamento può invitare i membri dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione e il direttore generale della Società, se nominato."

I patti parasociali, ai punti 4.7, 4.8, 4.9, 4.10, 4.11 e 4.12 disciplinano i compiti e le modalità di svolgimento del Coordinamento dei Comuni Soci.

Invito, pertanto, i Capigruppo a fare le segnalazioni.

Chiedo perciò a Laura Bellini per la maggioranza chi propone.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Noi come gruppo di maggioranza proponiamo il Consigliere Parini Camillo.

PRESIDENTE

Parini Camillo, grazie. Chiedo adesso a Marco Verpilio, prego.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Si parla della maggioranza qualificata dei due terzi, si riferisce agli aventi diritto o ai presenti in aula... (dall'aula si replica fuori campo voce) ...degli assegnati in sostanza, okay, qualora non si raggiungesse si procede a maggioranza assoluta o si continua? Qualora non si raggiungessero i due terzi in sostanza?

SINDACO

Nei patti parasociali viene indicata la necessità di votare con la maggioranza qualificata, è evidente che se la maggioranza qualificata non può costituire un ostacolo sine die alla costituzione del comitato di coordinamento, io credo che ci siano le condizioni perché si possa unanimemente decidere quanti e quali rappresentanti nominare, dopodiché è evidente che il riferimento che è precisamente riportato dall'articolo 4.6, vado a rileggerlo: "deliberano con una maggioranza qualificata dei due terzi" credo che il riferimento sia sempre i Consiglieri assegnati e non i presenti perché le maggioranze qualificate si fanno sugli assegnati e non sui presenti.

PRESIDENTE

Angelo Leva ha una domanda? Prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)

Legata appunto al qualificato oppure no. Il Sindaco ha detto giustamente che non c'è una situazione tale per cui non si debba arrivare ad una scelta, però il discorso è, credo, Consigliere Verpilio, la domanda sua era legata al fatto, se non ci fosse questo due terzi di maggioranza perché poniamo, estremizzando, l'opposizione non vota, non si arriverebbe ad una conclusione purtroppo, quindi ci sarebbe da andare a riguardare un attimo quello che è l'articolo incriminato. Giusto?

In questo momento sembra che non ci sia una situazione che vada ad incrinare, però avrebbe sistemato, perché oggi no, oppure qua no, ma da un'altra parte può succedere qualche cosa per cui l'opposizione blocca la votazione dei due membri della Commissione controllo, andrebbe rivisto quindi.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco, ne ha facoltà.

SINDACO

Io spero che non vi sia la necessità di rivedere strumenti di questo tipo perché di solito il ricorso a maggioranze qualificate lo si fa nel momento in cui la scelta dovrebbe essere la più convinta possibile, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli che poi ognuno ricopre all'interno del Consiglio Comunale, quindi è evidente che se l'opposizione in questo momento dovesse decidere di far uscire in blocco dall'aula e quindi far mancare il numero necessario della maggioranza qualificata oppure non votare il candidato, a quel punto ci sarebbe di fatto un impedimento.

Io personalmente non credo e non vedo problemi di questa natura, però poi ognuno si assume la responsabilità politica di quello che fa. La maggioranza qualificata qui non è stata indicata a caso nei patti parasociali, altrimenti avremmo potuto dire che ci sono due rappresentanti del Comune votati a maggioranza semplice e le maggioranze, a seconda di come sono composte da una parte e dall'altra all'interno dei singoli Comuni soci, avrebbero potuto determinare.

Ma posto che la società è strumentale a tutta una serie di servizi dell'Ente, credo che in questo caso la logica non possa che essere quella della maggioranza qualificata, dopodiché qualsiasi cosa si verifichi da qui in avanti siamo pronti a misurarci e a verificare.

Non mi sento di obbligare nessuno ad assumere determinate posizioni, noi abbiamo portato questo punto all'Ordine del Giorno oggi perché stiamo per entrare a pieno titolo a tutti gli effetti dentro la società e quindi c'è la necessità di istituire questo tipo di controllo, noi la proposta l'abbiamo fatta aspettiamo di conoscere cosa pensa l'opposizione.

Se l'opposizione pensa di fare ostruzionismo va bene, prendiamo atto questa sera, chiederò che venga ritirato il punto all'Ordine del Giorno, lo riproporremo e porremo la questione in termini diversi.

PRESIDENTE

Angelo Leva, prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)

L'ho detto nel preambolo che non è una situazione in questo caso, potrebbe succedere magari non qua, ma da qualche altra parte che ci sia neanche un'uscita da parte dell'opposizione, perché se l'opposizione esce i due terzi ci sono... (dall'aula si replica fuori campo voce) ...è vero, però, ripeto, nel preambolo ho detto non è la situazione odierna qua, potrebbe essere la situazione da qualche altra parte, non so se, a prescindere da quello che è il patto

parasociale, debba essere modificato oppure no per evitare problemi in futuro.

PRESIDENTE

Carugo.

ASSESSORE CARUGO

Io solamente per fare una considerazione, quando era stato fatto il protocollo d'intesa e poi i successivi contratti di GeSeM, noi abbiamo sempre detto che si voleva dare la maggiore garanzia a tutto il Consiglio per far sì che ci fosse un effettivo controllo, il cosiddetto controllo analogo su GeSeM, questo era possibile se veniva strutturato il protocollo d'intesa e tutte quelle che erano le norme di previsione attraverso la possibilità che fosse il Consiglio Comunale, con una maggioranza naturalmente di due terzi qualificata a deliberare queste scelte anziché invece con la maggioranza semplice per evitare che si poteva dire che alla fine decidevamo sempre noi.

È chiaro che da questo punto di vista, assumendosi tutte le responsabilità del caso, nel momento in cui si verifica una situazione di impasse perché non si vuole raggiungere un accordo nella minoranza, questa Amministrazione naturalmente ne prende atto e a questo punto la cosa che potrà fare, perché non può rimanere all'infinito ostaggio, è chiaro che andrà a fare una modifica di quello che è la norma e l'articolo, quindi chiaramente in questo caso, come abbiamo sempre garantito, introdurremo una delibera di Consiglio per modificare quell'articolo specifico che impone una maggioranza di due terzi, imporrò una maggioranza semplice.

Quindi questo è. È chiaro che il discorso naturalmente, per cui io ritengo che è stato dato a forma di garanzia e l'opposizione naturalmente deve, secondo me, prenderne atto e soprattutto garantire la cittadinanza, quindi trovare un comune accordo per far sì che venga scelto il nome.

PRESIDENTE

Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO ANTONIO (FORZA ITALIA)

Velocissimo per l'Assessore, per puntualizzare, aveva ragione il Sindaco però Lei, Assessore, ha torto quando dice che la minoranza non è tutto d'accordo perché la minoranza potrebbe essere d'accordo per fare ostruzione non votando, ma non che è in disaccordo all'interno della minoranza per cui non sa chi votare, potremmo essere molto d'accordo sul fare ostruzione, tutto lì.

PRESIDENTE

Giuseppina, prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Riprendendo il discorso precedente, è giusta la segnalazione che ha fatto il Consigliere Leva perché stando così la situazione teoricamente, scusate la ripetizione, abbiamo una situazione di stallo, però, Assessore, mi dispiace, non è necessario andare a correggere perché comunque l'ordinamento, Lei poi me lo insegna, dice che bene o male da questa situazione di stallo se ne deve uscire perché l'ordinamento civile dice, se non si mettono d'accordo, noi comunque siamo assolutamente d'accordo, abbiamo il nostro candidato da proporre.

PRESIDENTE

Posso chiedere il nome per favore? Sala Carlo, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Come Gruppo Indipendente Nervianese e Lega, sento la Consigliere Sala che anche Lei è d'accordo, il candidato è Girotti Sergio.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco vuole fare una precisazione? Prego.

SINDACO

La precisazione è importante, attenzione, qui davvero io vi pregherei di valutare, adesso abbiamo discusso del nulla perché il nome di Sergio Girotti c'è, è stato fatto il nome di Parini Camillo, si tratta di scrivere i due nomi sulla scheda e penso che di problemi non ce ne siano ma, attenzione, non sottovalutate però la scelta fatta da tutte le Amministrazioni Comunali di GeSeM di mettere il discorso della maggioranza qualificata su coloro i quali devono andare a fare il controllo analogo perché, certo, si può superare, giustamente come ricordava la Consigliere Sala Giuseppina, sarebbe però un elemento dirompente perché significherebbe che quell'ente è strumentale ad un pezzo di Amministrazione e non è più strumentale all'ente nel suo insieme. Grazie.

PRESIDENTE

Adesso passiamo alla votazione, perciò vengono gli scrutatori Cozzi Massimo, Verpilio Marco, Eleuteri Orlando, ci sarà da scrivere due nomi sulla scheda e gli scrutatori sono Cozzi Massimo, Verpilio Marco ed Eleuteri Orlando.

(segue votazione a scrutinio segreto e spoglio delle schede)

Hanno ricevuto voti:

- Signor Parini Camillo voti n. 17;
- Signor Girotti Sergio voti n. 21.

Visto l'esito della votazione, proclamo eletti quali rappresentanti del coordinamento dei Comuni soci di GeSeM S.r.l. i Signori Parini Camillo e Girotti Sergio.

Su questo punto chiedo anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 20 su 21, assente il Consigliere Leva.

C'è qualcuno che si astiene all'immediata eseguibilità? 0; Votanti 20; Ci sono voti contrari all'immediata eseguibilità? 0; Chi è favorevole? 20.

Perciò è valida ed approvata anche l'immediata eseguibilità.

Passiamo al punto 3.

PUNTO N. 3 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 15.6.2007 - PROT. N. 16 314 - IN MERITO AL MANCATO FUNZIONAMENTO DEL SEMAFORO POSTO ALL'INCROCIO TRA LE VIE MILANO/VILLORESI/CADORNA E IV NOVEMBRE NEI GIORNI 9 E 10 GIUGNO.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica, risultano assenti i Consiglieri Leva e Giubileo.

In data 15.6.2007, prot. n. 16314, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano, la seguente interrogazione presentata dal Consigliere Sig. Carlo Sala:

Al Sindaco

Signor COZZI ENRICO

E p.c. Al Comandante della Vigilanza ZINNO GIAMMARIO

Al Presidente del Consiglio Prof. PISCITELLI ANDREA

Oggetto: INTERROGAZIONE con risposta orale

Egr. Sig. Sindaco Cozzi Enrico, chiediamo che sia inserito nell'Ordine del Giorno della prossima convocazione di Consiglio Comunale la seguente interrogazione: Guasto semaforo incrocio sulle Vie Milano, Villorese, Cadorna e IV Novembre nelle giornate di sabato e domenica 9/10 Giugno 2007.

Nelle giornate di sabato e domenica 9/10 Giugno 2007 il semaforo dell'incrocio sulle vie: Milano - Villorese - Cadorna e IV Novembre risultava lampeggiante, e non completamente, in tutti i sensi di marcia a causa di un guasto.

L'incrocio con alto livello di pericolosità, attraversandolo in vari orari della giornata e specialmente in quelli di punta di maggior traffico (si può verificare con testimonianze), era incustodito. Nessuna segnalazione di emergenza e di pericolo che avvertisse chi transitava e, fatto più grave, neppure un Vigile che tutelasse l'attraversamento dei pedoni e delle biciclette.

Solamente nella mattinata di Lunedì 11 Giugno c'era la presenza di due Vigili mentre si stavano eseguendo i lavori per il ripristino del semaforo.

Si chiede

- Come mai nessun Vigile era presente nelle giornate sopra citate?
- Come mai non è stata posta nessuna segnalazione di emergenza e di pericolo?

Ringraziando, si confida in una risposta esauriente e precisa, vista la gravità della situazione venutasi a creare.

Distinti saluti.

Carlo Sala

Gruppo INDIPENDENTE NERVIANESE

Nerviano, 12 Giugno 2007

Per la discussione, l'articolo 12, l'attuale Regolamento prevede che il Sindaco risponda e poi c'è un'eventuale dichiarazione se è soddisfatto oppure no, Carlo Sala. Prego, Sindaco.

SINDACO

Grazie. Io comincio a rispondere leggendo la nota che il Comandante della Polizia Locale ha redatto.

"Al mattino del 9 Giugno 2007 veniva segnalato il mancato funzionamento dell'impianto semaforico ubicato all'intersezione fra Statale 33, Villoresi-Cadorna-IV Novembre.

Si provvedeva di inviare sul posto una pattuglia in servizio al fine di risolvere il problema, non si riusciva nell'intento e si chiamava intorno alle ore 9 la Ditta Semafori Busnelli di Pero che svolge il servizio di assistenza e manutenzione che interveniva intorno alle ore 10 individuando il guasto. Il guasto è stato causato da dei topi che hanno inciso il cavo del semaforo che provocava quindi un cortocircuito nell'impianto.

Si provvedeva pertanto, stante l'impossibilità di immediato ripristino, a mettere il semaforo in lampeggio. Questa è la norma comune del Codice della Strada.

Si chiedeva al responsabile della ditta la possibilità di una celere riparazione e questi rispondeva evidenziando che, stante la complessità del guasto e la necessità di rottura del marciapiede era impossibile intervenire e provvedere all'immediata rimessa in funzione dell'impianto semaforico.

Si chiedeva di valutare e veniva valutato insieme alla Polizia Locale la possibilità di un impianto provvisorio ma dopo un'attenta analisi la cosa risultava non fattibile considerata la necessità di dover attraversare la strada statale, quindi sostanzialmente per capirci, dall'angolo dove ci sono i parrucchieri fino alla Fondazione Lampugnani con un cavo aereo.

E' stato richiesto anche l'intervento dell'ufficio manutenzione da parte del Geometra Belloni che interpellava la ditta all'uopo incaricata per i ripristini stradali la quale dava la propria disponibilità per il taglio del marciapiede il lunedì successivo alle ore 7 mattutine.

Ci si accordava quindi in tal senso e si provvedeva a stabilire, compatibilmente con tutte le altre esigenze di servizio, dei turni all'intersezione, senza per questo trascurare il normale servizio, durante il quale è stato anche rilevato un sinistro stradale ed altre incombenze, sinistro stradale che non è avvenuto in quel luogo.

Il giorno 11 Giugno 2007 alle ore 10:40 l'impianto è stato perfettamente ripristinato e rimesso in funzione. Nell'area dell'incrocio non si sono verificati sinistri nei giorni in cui il semaforo è rimasto in condizioni di lampeggio."

Questa è la nota che ha trasmesso il Comandante, ma io, unitamente all'Assessore Pisoni, abbiamo cercato di controllare che non ci fossero particolari situazioni di intasamento, debbo anche dire ad onor del vero che almeno durante la nostra presenza, poi si sa che quando si parla di traffico e di cose di questo genere spesso tutto diventa materia molto opinabile, ma sicuramente un semaforo lampeggiante costringe l'automobilista ad una maggiore attenzione, quindi l'intervento è stato fatto, come dice la relazione del Comandante, non appena è stato possibile, l'impianto è stato ripristinato, la Polizia Locale nei limiti del possibile ha garantito la vigilanza, non si sono rilevati sinistri, purtroppo inconvenienti di questo tipo capitano e debbo dire che questa volta, forse anche con un po' di fortuna, abbiamo gestito questo tipo di situazione.

PRESIDENTE

Sala Carlo può dichiarare se è soddisfatto oppure no.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Sì, ci siamo fatti portavoce un po' del disagio dei cittadini presentando questa interrogazione, ho sentito la risposta, tra l'altro è stato quella mattina che abbiamo avuto l'incontro della visita della scuola della Garbatola, oltre che farci portavoce l'ho sperimentata personalmente, effettivamente era molto caotica la situazione, in special modo sabato mattina.

Io sabato pomeriggio non ho avuto modo di passare di lì, però il senso di questa interrogazione è un po' questo, sono cose che possono capitare ovviamente, chiaramente creano un grosso disagio e, come ha detto il Sindaco, fortunatamente non ci sono stati incidenti, però il fatto di presentare questa interrogazione e dire che nel caso capitano certe situazioni, in special modo sul Sempione, è meglio prendersi, che faccia da esempio insomma.

È capitato, per forza di cose magari non si è potuto, però teniamo in considerazione che può ricapitare, è meglio avere una squadra di intervento se salta il semaforo di Giovanni XXIII o di viale Villoresi o che, per poter intervenire, quantomeno attenuare il disagio ed evitare la pericolosità, visto che stiamo parlando di un incrocio sulla Statale del Sempione.

Questo è un po' il senso, il senso non è per critica ma proprio per farci portavoce di un disagio che abbiamo presentato questa interrogazione.

PUNTO N. 4 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.06.2007 - PROT. N. 16357 - IN MERITO ALL'ISTITUZIONE DEL SERVIZIO DI SPORTELLI STRANIERI ANCHE PER LA PRENOTAZIONE ON LINE DEL PERMESSO DI SOGGIORNO PER IL PERIODO 01.07.2007-30.06.2008.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Leva Angelo, Floris Sergio, Giubileo Paolo, Sala Carlo.

In data 16.06.2007, prot. n. 16357, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano, la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Sig. Cozzi Massimo:

Nerviano, 16 Giugno 2007

Alla cortese att.ne Presidente Consiglio

Oggetto: Interpellanza.

PREMESSO

che con la determina n. 253 del 23/05/2007 si è deciso di istituire il servizio di sportello stranieri nel Comune di Nerviano, anche per la prenotazione on line del permesso di soggiorno, per il periodo dall'01 Luglio 2007 al 30 Giugno 2008

CONSIDERATO

che per tale scelta è stata impegnata a bilancio una cifra di 13.499 Euro per affidare il servizio tramite la procedura negoziale del cottimo fiduciario con il criterio del prezzo più basso

SI CHIEDE

di sapere le motivazioni che hanno portato a tale scelta, come si concretizzerà tale servizio e quali vantaggi porterà alla comunità nervianese, su quali basi sono state invitate le ditte indicate nella determina e se la cifra impegnata è stata sottratta a qualche altro servizio già previsto per la comunità nervianese.

Distinti saluti.

F.TO Massimo Cozzi

L'articolo 15 prevede che Massimo Cozzi ha cinque minuti per maggiori dettagli. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Sarò rapido perché dopo, in base alle risposte che mi saranno date, replicherò.

L'interpellanza è abbastanza chiara nei contenuti e ha l'unico scopo di sapere perché è stata fatta la scelta in questione. Poi si voleva sapere, io ho visto che la scelta sulla società che gestirà lo sportello stranieri è stata fatta attraverso l'istituto del cottimo fiduciario, volevo

sapere i motivi che hanno fatto cadere la scelta di cinque società, che poi tra l'altro sono quasi tutte delle cooperative, volevo sapere perché sono state scelte le cinque in questione.

Poi ho visto che nel piano socio-assistenziale comunque già si cita che praticamente la cooperativa che ha vinto il cottimo fiduciario è la Amelinc e spiega che verrà aperto lo sportello in quel di Sant'Ilario. Detto questo aspetto risposte dell'Assessore o comunque del Sindaco o chi vorrà rispondere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Risponderà l'Assessore. Prego, Damiana Cozzi.

ASSESSORE COZZI D.

Buonasera. Grazie, Signor Presidente. Rispondo io in nome dell'Assessore Petrosino che, come tutti sapete, in questo momento è assente per motivi di salute.

Quali sono le motivazioni? Cercherò di rispondere in ordine. In Italia si registra una sempre maggiore presenza di stranieri, Nerviano non fa sicuramente eccezione rispetto a questa problematica.

Di fronte a questo fenomeno l'Amministrazione, in linea peraltro con gli intendimenti del Piano di Zona, ha deciso di attivare lo sportello stranieri per contribuire a quel percorso di integrazione dei cittadini immigrati, sia nel rispetto dell'identità dello straniero, sia nel rispetto della cultura del Paese ospitante, ma anche per favorire il reinserimento, caso non eccezionale, di cittadini oriundi o che hanno risieduto per lungo tempo all'estero.

Seconda domanda: come si concretizzerà tale servizio? Verrà attivato uno sportello, 6 ore settimanali di apertura al pubblico, 4 ore di lavoro d'ufficio, 16 ore all'anno di formazione ai vari operatori che interagiscono con gli stranieri, 30 ore all'anno di mediazione linguistica, 40 ore all'anno di consulente legale.

Quali vantaggi porterà alla comunità nervianese? Io faccio prima riferimento a quello che è il mio lavoro vero e proprio, io credo che grazie alla mediazione linguistica e allo sportello verranno agevolate sicuramente le scuole per esempio, sia nella compilazione dei documenti che nella vita didattica quotidiana.

I cittadini italiani che devono richiedere l'idoneità educativa per tenere uno straniero presso la propria abitazione sicuramente saranno agevolati. Saranno agevolati anche quei cittadini nervianesi, come dicevo prima, di ritorno in Italia dopo lunghi soggiorni all'estero, per cui anche in caso di pensionamento, anche in caso di ricongiungimento di periodi lavorativi o oriundi, ne sono

arrivati soprattutto quando c'è stata la crisi argentina ed i servizi sociali mi riferivano, sono arrivate più persone che magari non sapevano più nemmeno parlare la lingua italiana ma che erano originari, i genitori o i parenti erano originari dell'Italia.

Verranno sicuramente ridotte le code ed i tempi d'attesa presso i vari sportelli del Comune, penso allo sportello della Pubblica Istruzione così come penso a quello dell'Anagrafe, dei Servizi Sociali e quant'altro.

Su quali basi sono state invitate le ditte? È stata fatta la scelta di procedere al cottimo anche se teoricamente, in base all'articolo 125 del codice degli appalti, trattandosi di una cifra inferiore ai 20.000 Euro, avremmo potuto procedere con un affidamento diretto. Questo è stato fatto per motivi di trasparenza, il cottimo fiduciario prevede l'invito di cinque ditte e l'offerta più bassa.

Come sono state scelte queste ditte? È stato chiesto all'Ufficio di Piano, sia quello dello rhodense che quello del legnanese di indicare le ditte che fornivano servizi di questo genere.

Le indicazioni provenienti dai due uffici hanno dato solo cinque indicazioni che sono quelle che voi trovate e a cui è stato chiesto di partecipare al servizio, nello specifico Intrecci, Farsi Prossimo, Caritas, Amelinc e Lule.

Solo due di queste ditte hanno partecipato e Amelinc ha vinto chiaramente, è stato creato un apposito capitolo di spesa quindi non sono stati sottratti soldi da altri servizi.

Spero di essere stata breve, chiara e sintetica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego, diritto di replica a Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

La risposta era quella che ci aspettavamo. Lo scopo dell'interpellanza che abbiamo presentato era di sapere come venivano spesi i soldi dei nervianesi, un modo che non ci convince per nulla.

Ci troviamo di fronte ad una assoluta novità per il Comune di Nerviano, in effetti questo è un servizio nuovo, è il frutto di una scelta legittima che però noi come Lega non avremmo mai fatto. Questa Amministrazione di Sinistra chiaramente fa scelte ideologiche chiaramente di parte che la Lega contrasterà in tutti i modi.

Sicuramente come quando eravamo in Amministrazione non avremmo mai speso ben quasi 13.500 Euro per la creazione di

uno sportello stranieri per la prenotazione on line dei permessi di soggiorno, lasciamo giudicare naturalmente come sempre ai nervianesi questa scelta, sicuramente se la scelta fosse capitata a noi questi soldi non li avremmo mai messi. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento? Prego, Marco Verpilio.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Volevo fare due domande all'Assessore. La prima è per quanto riguarda il procedimento del cottimo fiduciario. Se non ricordo male, non vorrei confondermi, questo è sempre lo sportello Migramondo, Nerviamondo diciamo, perché era stato indicato così nella relazione al bilancio di previsione e si parlava già di affidamento alla Cooperativa Intrecci mentre invece adesso, attraverso la procedura del cottimo fiduciario, è cambiato l'affidamento.

Visto che nella relazione si era già scritto attraverso la collaborazione di questa cooperativa pensavo ci fosse già un processo in tal senso.

Volevo invece sapere se c'è una mole superiore di stranieri piuttosto che di italiani che ritornano dall'estero che ha portato a questa scelta o solamente un tentativo di alleggerire quello che sono i procedimenti che ci sono all'Ufficio Anagrafe piuttosto che all'Ufficio Pubblica Istruzione.

PRESIDENTE

Risponde il Sindaco prima, prego.

SINDACO

Il discorso con la Cooperativa Intrecci, così come era stata identificata, erano stati presi i primi contatti perché era una delle cooperative che lavorava su questa cosa.

Poi, come ricordava bene l'Assessore, per scelta di trasparenza si è ricorsi al cottimo fiduciario, pur avendo la possibilità di fare un affidamento diretto e l'esito del cottimo fiduciario è quello che ha ricordato prima l'Assessore.

Allora è evidente che non mi stupisce l'intervento del collega Massimo Cozzi, è evidente che la Lega Nord ha atteggiamenti differenti rispetto ai nostri, rispetto alla questione dell'immigrazione.

Noi con questo tipo di servizio intendiamo dare una risposta ad un bisogno di coloro i quali che sono cittadini di Nerviano o comunque hanno intenzione di diventare cittadini di Nerviano o hanno intenzione di fermarsi in Italia.

Dire che questo sportello serve solo per fare il permesso di soggiorno on line è una cosa che non risponde a verità, lo dicevamo prima, dopo la crisi argentina diversi cittadini argentini ormai, qualcuno anche con doppio passaporto, si sono rivolti ai servizi sociali rientrando in Italia dopo trenta o quarant'anni e soprattutto per quanto riguarda poi le pratiche di pensionamento, ma non ci interessa tanto, almeno a noi non interessa tanto fare un calcolo se sono più gli oriundi che tornano piuttosto che altri cittadini, qui si tratta semplicemente di dare risposte ad un bisogno che c'è, poi qualcuno può fare la scelta dello struzzo e mettere la testa sotto la sabbia e dice: io questo problema non lo voglio vedere, non lo voglio affrontare e scelgo di non spendere, di non investire - perché secondo me di investimento si tratta - neanche un centesimo di Euro.

Questa invece è la scelta politica che noi abbiamo fatto, riteniamo essere una scelta politica qualificante e quindi questa è la sostanza del problema.

PRESIDENTE

Assessore, vuole aggiungere qualcosa? Tocca allora a Cantafio Pasquale. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Io potrei anche non parlare perché ha sintetizzato molto bene l'intervento del Sindaco su questa materia qua, anch'io non sono d'accordo con le conclusioni alle quali è arrivato il collega Massimo Cozzi, indubbiamente abbiamo differenti sensibilità su questa materia, quando poi tu dici che saranno i cittadini a valutare queste cose, io sono convinto che i cittadini hanno già valutato queste cose perché non dimenticarti che nel nostro programma elettorale c'è un capitolo che riguarda la tematica degli stranieri, dove noi diciamo, ti dico anche la pagina, pagina 5 programma elettorale nostro, in cui si dice che gli stranieri, vedo che la collega Sala lo ha davanti, dove abbiamo scritto a caratteri cubitali che ci differenzia proprio una diversa cultura per quanto riguarda sia l'accoglienza e poi abbiamo aggiunto anche la tematica della pace, quindi l'intervento è proprio da questo punto di vista.

Certo, siamo diametralmente opposti su queste considerazioni, quindi condividiamo pienamente l'apertura di questo sportello. Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Una persona per gruppo. Girotti prego, ne ha facoltà. No, un momento, Girotti non

può intervenire, è dello stesso gruppo, ha già parlato Marco Verpilio (dall'aula si replica fuori campo voce) sì, è vero, è giusto, allora Girotti può parlare.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Solo due parole per ricordare all'amico Cantafio che voi avete vinto, sì, le elezioni ma ampiamente al di sotto del 50%, i cittadini nervianesi la pensano in maniera diversa. Lecito il vostro agire, sicuramente, però la maggior parte dei cittadini la pensano in maniera diversa, secondo me.

PRESIDENTE

Mi sembra che tutti i gruppi hanno parlato, giusto? Allora passiamo adesso all'argomento n. 5. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Forse Sala Carlo voleva intervenire (dall'aula si replica fuori campo voce) Sala Carlo non è intervenuto, ho sbagliato io, non tutti i gruppi sono intervenuti.

PUNTO N. 5 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 16.06.2 1007 - PROT. 16358 - IN MERITO ALL'ASSEGNAZIONE DI CELLULARI DI SERVIZIO AGLI ASSESSORI

PRESIDENTE

(Fine lato B cassetta 2) (Inizio lato A cassetta 3).

Mancano Giubileo, poi Angelo Leva e Floris, perciò ne mancano 3, i consiglieri presenti sono 18 su 21.

In data 16.06.2007, prot. n. 16358, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano, la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Sig. Cozzi Massimo:

Nerviano, 16 Giugno 2007

Alla cortese attenzione Presidente Consiglio Comunale

Oggetto: Interpellanza.

PREMESSO

che con determina n. 237 dell'11/5/2007 si è decisa l'assegnazione di un cellulare di servizio agli Assessori di servizio agli Assessori Pio Petrosino, Cozzi Damiana e Alberto Carugo

CONSIDERATO

che in tale determina si parla testualmente di necessità di assegnare un cellulare di servizio

RICORDATO

che già il Sindaco ed il Vice Sindaco, come d'altra parte nelle precedenti Amministrazioni, utilizzano un cellulare di servizio

CONSIDERATO ALTRESÌ

che anche l'altro Assessore di questa Amministrazione risulta in possesso di un cellulare di servizio

SOTTOLINEATO

che se è vero che ci troviamo di fronte ad una piccola spesa è altrettanto vero che così facendo, in un momento nel quale si chiedono sempre più sacrifici ai cittadini, non si dà certo un buon esempio

SI CHIEDE

quale sia la necessità di assegnare un cellulare di servizio ai vari Assessori e se non si ritiene, fatti salvi i cellulari assegnati a Sindaco e Vice Sindaco, tali spese come possibili da evitare.

Distinti saluti.

F.TO Massimo Cozzi

Massimo Cozzi, se vuole aggiungere qualcosa, ne ha facoltà

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Diciamo che questo nel programma della maggioranza non c'era, diciamo, per fare una battuta, comunque.

In un momento nel quale si chiedono sempre più sacrifici ai cittadini ci appare come inopportuno e fuori luogo la decisione assunta dall'Amministrazione Comunale di assegnare altri tre cellulari di servizio agli Assessori. Nell'apposita determina di spesa si parla addirittura di necessità di assegnare un cellulare di servizio.

È bene ricordare che nella passata Amministrazione, anche in quelle prima, solamente il Sindaco ed il Vice Sindaco, per l'allora sua delega alla Polizia Locale, usufruivano di un cellulare di servizio. Come mai prima gli Assessori con le stesse deleghe non avevano la necessità di avere il cellulare ed oggi improvvisamente appare questa necessità? È cambiato qualcosa?

Vorremmo capire concretamente il perché di questa necessità. Sarà pure demagogia, perché la spesa effettivamente è piccola, ma è altrettanto vero che così facendo non si dà certo un buon esempio ai nervianesi. Grazie.

PRESIDENTE

C'è una risposta di Carugo. Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Rispondo io su questa interpellanza, penso per conto anche di tutti gli altri Assessori dell'Amministrazione.

Io ritengo che partendo dalla fine del discorso di Massimo Cozzi pienamente condivido il fatto che questa interpellanza è pure demagogia, prima di tutto, perché effettivamente la ritengo tale.

Rispondendo poi a quelle che sono viceversa le richieste e le motivazioni per cui risulta necessario assegnare un cellulare di servizio. Francamente risulta necessario proprio per riuscire nel migliore dei modi ad attuare il servizio e la funzione che abbiamo assunto con la carica assessorile. Mi sono ritrovato personalmente, ma questo vale per tutti gli altri Assessori, in questo anno di mandato, anche per il lavoro che faccio, ad avere impegnato il cellulare per tantissimo tempo, nel senso che tantissime volte mi è capitato che venivo contattato dal Comune con necessità di urgenza e invece purtroppo non venivo reperito ed ero reperibile dopo che magari le decisioni erano già state prese e c'era necessità immediata di una conoscenza di un mio parere.

Questo quindi ha portato alla richiesta da parte degli Assessori per un migliore rapporto tra i funzionari e l'Assessore stesso a dotarsi di un cellulare di servizio. Questo cellulare di servizio non è frutto della volontà di pesare sul costo della politica, perché il costo io ritengo che sia veramente minimo rispetto a quello che è il bilancio.

Occorre dire che la necessità è dovuta all'esercizio della funzione per poter essere sempre rintracciabili, per poter essere sempre direttamente in contatto con quello che è il funzionario o comunque con qualsiasi altro addetto del Comune perché proprio per esperienza personale ci sono state delle situazioni in cui sono stato raggiunto da telefonate a cui non ho potuto rispondere solo successivamente che sono state prese delle decisioni.

Vorrei fare un ultimo inciso sui costi, visto che sono stati indicati, io vorrei ricordare che questa Amministrazione è un'Amministrazione che per quanto riguarda come grava sul bilancio del Comune, grava in maniera minore rispetto a quello che erano le precedenti Amministrazioni per cui ritengo evidente che il fatto di dotarsi per le motivazioni dette di un cellulare e fare un'interpellanza per questo motivo sia pure demagogia. Grazie.

PRESIDENTE

Massimo Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Io la demagogia la trovo nella risposta che mi è stata data, prendo atto che prima gli Assessori lo facevano tranquillamente, saranno stati pure fessi, rispondevano tranquillamente al cellulare con i loro soldi, a questo punto vedo che la scelta è diversa e alla fine a pagare è il contribuente nervianese. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Però il contribuente nervianese spende 95.000 Euro in meno rispetto a prima, attenzione, perché poi se parliamo dei costi della politica, io credo che i ragionamenti debbano essere fatti e debbano essere affrontati ma davvero con assoluta trasparenza.

Io ho qui, e te ne faccio dono poi, non l'ha scritta il Sindaco di Nerviano, l'ha scritta l'Associazione Nazionale dei Comuni di Italia, che fa proprio riferimento ai recenti scandali sui costi della politica e c'è una relazione, la prima pagina dove si fa riferimento a dove stanno davvero i costi della politica, io credo che questa Amministrazione Comunale, ma credo anche le precedenti, io non mi sono mai permesso di fare valutazioni rispetto a chi ha fatto scelte differenti per esempio da quella che io ho fatto, nel momento in cui un Sindaco decide di fare il Sindaco a tempo pieno ha i suoi emolumenti che giustamente

gli spettano di diritto, quindi non entriamo nel merito, però cercare di far passare l'utilizzo di sei telefoni che servono sostanzialmente per una maggiore davvero efficacia anche di rapporti, io credo che ognuno di noi non abbia in sé e per sé bisogno di avere il cellulare di servizio, potreste verificare, avete accesso agli atti e verificate quante telefonate sono state fatte dagli Assessori, credo che l'Assessore Carugo abbia ricevuto tre telefonate e fatte zero.

Stiamo quindi davvero parlando del nulla, se poi vogliamo invece utilizzare strumenti come questi per dire che i costi della politica potrebbero anche essere rivisti io sono perfettamente d'accordo, ma sicuramente non in queste stanze, ma non in questa stanza come non nel Comune di Parabiago e probabilmente non in tanti altri Comuni, probabilmente salendo di livello istituzionale forse qualche risparmio sarebbe quantomeno auspicabile. Grazie.

PRESIDENTE

Adesso Sala, prego ha facoltà di parola.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Due curiosità, perché mi giungono nuove. Mi piacerebbe che mi spieghi il Sindaco come mai si spendono 95.000 Euro in meno, poi ricordo all'Assessore Carugo che fa l'Assessore a tempo pieno Lui, per cui non ci sono problemi di avere motivi di reperibilità se Lei ha fatto la scelta di farlo a tempo pieno.

PRESIDENTE

Prima c'è il Sindaco e poi Carugo.

ASSESSORE CARUGO

Sì, solamente una precisazione, innanzi tutto io non ho mai scelto di fare l'Assessore a tempo pieno, quindi non so da dove trova questa indicazione, può darsi che magari c'è una scelta che io non so e mi è stata attribuita, però non faccio l'Assessore a tempo pieno.

Per quanto riguarda il discorso dai 95.000 Euro, in realtà probabilmente c'è stato un lapsus, la differenza è che erano 62.000 Euro in meno rispetto alla precedente Giunta, perché il nostro costo è intorno ai 95.000 e la Giunta Girotti del 2004 costava 150.000 Euro, questa è la differenza con dati alla mano, per cui è chiaro che parlando di costi della politica sono decisamente maggiori quelli delle precedenti Amministrazioni e ricordiamoci che da quello che è il trend parliamo di una Giunta dove solamente il Sindaco era a tempo pieno, solamente il Sindaco era a tempo pieno, gli altri erano quasi tutti,

tranne due Assessori, invece in situazioni come quella dell'attuale Giunta, quindi parzialmente impegnati, però la differenza era notevole, ci sono questi importi di differenza, questo per precisazione, perché effettivamente non sono 95 ma 62 in meno.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Prima Sala Giuseppina e poi Girotti.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Scusi, Assessore, mi risulta che Lei percepisca l'indennità come tempo pieno, la sua indennità mi pare proprio che venga percepita come tempo pieno, poi magari mi sbaglierò, adesso Lei mi contraddirà ovviamente, mi risulta questo.

Ovviamente i 62.000 Euro di differenza, a parità di Assessori che svolgono a tempo pieno o a tempo parziale è data dal Sindaco, non è che voi vi siate decurtati lo stipendio, Signori Assessori, lo stipendio rimane tale però dall'altra parte c'è il Sindaco che invece non è a tempo pieno e di conseguenza l'indennità è diversa.

Per quanto riguarda il cellulare, come devo dire, questa è una piccola parte del vostro tesoretto che sappiamo dove va a finire, l'avanzo di bilancio.

PRESIDENTE

Girotti, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Perché anche a me 62.000 Euro che si diceva mi sembra una cifra esagerata, non ricordo bene la cifra, ma non era sicuramente 150.000 Euro, era molto meno. Comunque, indipendentemente da quello, adesso ci si trova con un Assessore in meno quindi anche questo pesa.

Voglio tornare comunque al fatto che nella mia Giunta c'era un Assessore che veramente era a tempo pieno, l'Assessore ai Servizi Sociali, Pubblica Istruzione e Cultura, Marina Grassi era a tempo pieno, era sempre qui, Bertolini anche Lui prendeva l'indennità doppia perché lo sappiamo tutti che i non dipendenti non hanno diritto alle giornate retribuite, che però sono pagate dall'Amministrazione per cui pretendono la carica doppia però, attenzione, chi è dipendente ed usufruisce delle tre giornate mensili che ha a disposizione sono comunque costi che il Comune sostiene, quindi tutto sommato, visto che le delibere dicono che gli stipendi e gli emolumenti per gli Assessori sono più o meno gli stessi di prima, tranne l'Assessore Stranieri che, ovviamente venendo a mancare, è

una parola brutta venendo a mancare, essendo stato sospeso, per il resto l'unica differenza la fa il Sindaco, e non possono essere 62.000 Euro su una sola persona, per cui la mia precisazione era solo in questo senso.

PRESIDENTE

Assessore, prego la risposta a Girotti.

ASSESSORE CARUGO

La risposta a Girotti che indirettamente ha già risposto al problema per cui ci sono due Assessori che percepiscono una carica di indennità di un certo tipo, questo dipende dalla legge, dipende dal fatto che siamo lavoratori autonomi e non lavoratori dipendenti, quindi viene graduata la nostra indennità sulla base di quello che è il percepito del Sindaco, circa similare, ridotto di un tot di percentuale, ecco perché noi prendiamo un tipo di indennità che non è connesso al fatto dell'Assessore a tempo pieno, ma solamente perché esiste una normativa che prevede che per il lavoratore autonomo ci sia questo tipo di indennità.

Tornando invece al discorso relativo a quello che era, visto degli altri Assessori che percepivano, io non voglio naturalmente elencare quelli che sono, anche perché non mi interessa, faccio solo naturalmente e dico alle minoranze di andare a vedere quelli che erano, ma non dirò nomi né niente, ma gli importi, quali sono le indennità percepite per singolo Assessore all'epoca del 2004 e quante sono le indennità percepite dagli Assessori adesso, poi raffrontatele e ditemi se sono uguali, solamente questo, senza indicare nomi e cognomi, queste sono. Grazie.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Parini Camillo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE PARINI CAMILLO (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Buonasera a tutti. Io sono abbastanza stupito da questa interpellanza che ha fatto il Consigliere Cozzi Massimo perché ritengo che sia un'interpellanza un po' fuori dal tempo.

Io leggendo questa cosa sembra che abbiamo dato grandi privilegi ai nostri Assessori, gli abbiamo dato quasi l'auto blu, secondo me il telefonino non è un privilegio, il telefonino è un onere, è una cosa in più, è uno strumento di lavoro, è un peso perché uno deve rispondere al telefonino e deve far vedere che c'è e quindi semmai l'interpellanza doveva essere opposta, non incentrata sul fatto che stiamo dando dei privilegi, poi privilegi anche abbastanza ridicoli.

Io lavoro in un Ente Pubblico e ne ho due, questo è il mio e questo è quello dell'Ente Pubblico, ma vi garantisco che questo è un lavoro perché quando non mi funzionano i server il sabato mattina mi telefonano e magari devo prendere la macchina senza avere la reperibilità per andare giù e cercare di far lavorare l'anagrafe, puro volontariato.

Allora uno dice, questo telefonino secondo voi è un privilegio o è uno strumento di lavoro? Io non ho dubbi per cui mi stupisco veramente di interpellanze di questo tipo a meno che uno fa della facile demagogia che però gli si ritorce contro perché è fuori dal tempo dire che questa roba è un regalo che noi facciamo alla gente, è una cosa per far lavorare di più e non un regalo.

PRESIDENTE

Dovrebbero essere finiti gli interventi se non sbaglio, allora passiamo adesso all'argomento n. 6.

PUNTO N. 6 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 18.06.2007 - PROT. N. 16398 - CONCERNENTE LE ISCRIZIONI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PER L'ANNO SCOLASTICO 2007/2008

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Giubileo, Leva, Floris.

In data 18.6.2007, prot. n. 16398, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interrogazione presentata dal Consigliere Sig. Carlo Sala:
Spett.le COMUNE DI NERVIANO

Al Presidente del Consiglio Comunale
Prof. A. Piscitelli
e p.c. alla c.a. dell'III.mo Sindaco
Sig. E. Cozzi

Alla c.a. dell'Assessore alla P.I. Sig.ra D. Cozzi

Oggetto: INTERROGAZIONE con risposta orale

Egregio Sig. Presidente

Ai sensi dell'art. 48 c. 5 dello Statuto Comunale e in riferimento all'art. 12 del "Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari - in vigore - chiediamo che sia inserito nell'Ordine del Giorno della prossima convocazione di Consiglio Comunale la seguente Interrogazione.

Oggetto: Aggiornamento e punto della situazione sulle iscrizioni alla Scuola dell'Infanzia - anno scolastico 2007/2008.

In relazione all'ultima comunicazione ufficiale pervenuta all'attenzione del Sig. Sindaco, inviata dal Ministero della Pubblica Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Dir.ne Gen.le a firma Dr. Lupacchino del 25/5/2007 (Prot. interno n. 147721 - tit. 7 cl. 1 del 04/06/2007)

Si richiama la trattazione della problematica inerente l'oggetto con le conseguenti liste di attesa, avvenute in Commissione 2^a e in particolare nell'O.d.G. di Consiglio Comunale del 03/5 u.s., nel quale si chiedeva l'impegno al Sindaco e all'Ass.re alla P.I. di recarsi presso gli uffici Provinciali competenti al fine di sollecitare gli stessi all'assegnazione delle risorse necessarie all'istituzione della sezione aggiuntiva.

Si chiede di riferire a che punto è tale iter e se vi sono novità rispetto a quanto discusso nelle varie sedi fino ad ora, che possano essere preludio positivo rispetto alle aspettative delle famiglie nervianesi.

Si chiede di conoscere le intenzioni dell'Amministrazione nell'eventualità più negativa;

quali alternative si prospettano e se sono state svolte tutte le necessarie azioni verso la Scuola dell'Infanzia di V.le Villoresi, mirate alla tutela degli interessi delle famiglie dei bambini di Nerviano in lista di attesa, nei confronti soprattutto delle prenotazioni provenienti da fuori Comune (vedasi alcuni articoli di cronaca locale con espliciti richiami ad iscrizioni sul territorio di Nerviano, provenienti da Comuni limitrofi).

Distinti saluti

Cons. Com. Carlo Sala in rappresentanza del GRUPPO
INDIPENDENTE NERVIANESE

F.TO SALA CARLO

Nerviano, 18 Giugno 2007

Risposta dell'Assessore Damiana Cozzi. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Scusi, Presidente, mi è stato chiesto se si poteva trasformarla in interpellanza da altri gruppi perché volevano fare delle precisazioni in merito, solo questo.

PRESIDENTE

Io non ho nessun problema per accettarla come interpellanza, prego.

ASSESSORE COZZI D.

Cercherò di procedere con ordine. Dopo la lettera inviata dal Consiglio Comunale che avevamo tutti sottoscritto, è seguita una risposta da parte del Dottor Lupacchino dell'Ufficio Scolastico Regionale nella quale lo stesso Dottor Lupacchino segnala di aver inviato al Ministero della Pubblica Istruzione la richiesta di risorse aggiuntive per soddisfare la necessità delle scuole.

Ancora nella mattinata di venerdì la Dottoressa De Carlo, contattata telefonicamente, non era a conoscenza però dell'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive.

Qualcosa si sta muovendo rispetto alla situazione non della scuola dell'infanzia di Nerviano, ma delle scuole del territorio della provincia. Nel frattempo le segreterie territoriali la CGIL, la CISL e la UIL hanno organizzato due presidi per sostenere la richiesta di adeguamento dell'organico, perché purtroppo è una situazione generalizzata, non è una situazione solo di Nerviano, nella fattispecie nella provincia di Milano sono ben 59 le sezioni della scuola dell'infanzia che non sono ancora state attivate, oltre poi vi risparmio tutte quelle di diversi ordini di scuola.

Anche 20 Parlamentari appartenenti all'Ulivo, che sono stati eletti in Lombardia, hanno inviato una lettera, che

adesso vi leggo, al Ministro Fioroni per segnalare la grave situazione della scuola dell'infanzia in generale, in Lombardia in modo particolare, per chiedere risorse aggiuntive.

La lettera recita in questo modo: "Forti sono le preoccupazioni delle Amministrazioni Locali, dei dirigenti scolastici e delle famiglie della Lombardia in merito alla mancata istituzione di ulteriori sezioni di scuola dell'infanzia statale per l'anno scolastico 2007/2008.

In Lombardia si sta verificando da alcuni anni un costante e progressivo aumento della popolazione scolastica e consistenti sono le liste d'attesa per l'accesso alle scuole dell'infanzia nel nostro territorio, in una Regione oltretutto che vede la più alta percentuale di donne occupate.

Nel condividere e sostenere le ragioni che stanno alla base delle sollecitazioni pervenute dagli Enti Locali, presentate anche nella nota inviata da ANCI Lombardia e dalle istituzioni scolastiche, Le chiediamo di voler valutare con grande attenzione la richiesta di integrare l'organico di fatto nella misura avanzata dalle strutture competenti lombarde per l'anno scolastico 2007/2008 in modo da consentire la massima copertura delle esigenze di accesso al servizio della scuola dell'infanzia ritenuto oggi una priorità fondamentale per le famiglie e per la crescita dei bambini."

Ripeto, la Dottoressa De Carlo è ancora in attesa di una risposta da parte del Ministero della Pubblica Istruzione sull'assegnazione di un ulteriore organico.

Quali alternative allora? È stata inviata una lettera alla scuola dell'infanzia perché chiaramente noi stiamo cercando di tenere aperto, in caso di risposta negativa, anche questo canale.

La lettera è stata preceduta da una serie di colloqui nei mesi di Aprile e Maggio e con questa lettera si chiede di garantire la riserva di posti per i bambini in lista di attesa nel caso in cui non venga attivata la sezione.

Il Dottor Rigobello ha garantito, ancora stamattina mi ha garantito la disponibilità alla riserva di questi posti, siccome la lettera però è stata mandata per iscritto appunto dopo una serie di colloqui orali, questa sera proprio si riuniva il Consiglio di Amministrazione, domani mattina arriverà la conferma scritta di questa riserva di posti.

Per quanto riguarda gli articoli letti sul giornale non esiste nessuna convenzione con la quale il Comune di Parabiago abbia chiesto una riserva di posti alla scuola materna di viale Villoresi.

Questo è stato confermato sia dall'Ufficio di Parabiago, sia dal Dottor Rigobello, non esiste, noi

abbiamo la garanzia che questi posti saranno riservati in caso ci servissero per i nostri bambini.

PRESIDENTE

Carlo Sala, ha cinque minuti di intervento, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

La decisione di presentare questa interrogazione, che adesso vedo con favore che è un'interpellanza, è stata data da un articolo letto sul giornale con il quale il Sindaco di Parabiago, esatto, è lo stesso e via, appunto leggendola magari non c'è roba, sicuramente qualche atto scritto, però sicuramente e lo so con certezza, contatti ce ne sono stati in merito alla situazione problematica di Parabiago che si attivava presso le scuole vicine per vedere di ricollocare perché sicuramente sono in una situazione di disagio forse peggiore nella nostra.

È chiaro che questo ci ha comportato di dire cerchiamo di sentire un po' com'è la situazione, visto che la stessa proposta mi ricordo che l'avevamo fatta proprio noi precedentemente, nell'attesa di cominciare a mettere giù le mani e andare a verificare le possibilità in tutti i posti, visto che è già stata fatta una sezione anni fa nella scuola materna privata della statale, quando si stava ristrutturando e via, non sarà la soluzione migliore però è una soluzione al caso, in ogni caso si sarebbero date delle risposte, mi ricordo che Lei mi diceva non c'è posto, io dicevo a me sembra di sì, andando a memoria di questa situazione.

Adesso vedo con favore che passi sono stati fatti in questo senso, c'è una sicurezza che nel caso io mi auguro che venga aperta la sezione, ma diciamo che nella peggiore delle ipotesi c'è questa sicurezza che una collocazione poi nei modi e nelle situazioni si vedrà di dare una risposta a queste famiglie sicuramente che hanno questi problemi e c'è una proiezione futura perché poi magari l'anno prossimo avremo dei problemi ampliati di questa situazione, visto che i nati sono di più.

Questo ci ha portato a presentare questa interpellanza, più che altro per avere risposte certe per far sì di trovare quelle situazioni che possano dare risposte certe alle famiglie perché se le situazioni nelle scuole daranno una risposta a Settembre ovviamente poi lì il nervosismo aumenta, è chiaro, perché più andiamo avanti più queste famiglie, la loro tensione tenderà ad aumentare, sapendo poi i tempi delle scuole non è difficile capire che arriveremo a momenti magari un po' di nervosismo, però avendo nel caso di mancate cose e via una collocazione

certa già si fa un ragionamento un po' più rassereneante in merito a questa vicenda.

PRESIDENTE

Grazie dell'intervento. Prego, Damiana Cozzi, ne ha facoltà.

ASSESSORE COZZI D.

La preoccupazione dei genitori è perfettamente legittima, tant'è che domani avremo con i genitori di Sant'Ilario un ulteriore incontro che hanno richiesto a me e al Sindaco per ridiscutere di questa faccenda, l'organico di fatto è, sempre a detta della Dottoressa De Carlo, in fase di strutturazione, purtroppo in questo momento l'Ufficio Scolastico Provinciale sta subendo tra l'altro un trasferimento, stanno trasferendo gli uffici, per fortuna nella stessa via, però dovrebbe uscire, chiaramente finché noi non abbiamo una risposta positiva rimane il fatto che la sezione non è attivata.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche intervento? Verpilio Marco ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie. Devo fare mia una domanda del Consigliere Floris che purtroppo è già andato via.

Ho sentito che il Dottor Rigobello ha confermato, garantisce la possibilità di tenere da parte, diciamo così, dei posti qualora il Ministero non passasse i fondi per avere le insegnanti, volevo sapere però se eventualmente, come ultima istanza, ci sia la possibilità da parte del Comune di farsi carico del "pagamento" delle due insegnanti, visto che non è in discussione l'aula ma le insegnanti che debbono, o ho capito male?

PRESIDENTE

Assessore, prego.

ASSESSORE COZZI D.

Il Dottor Rigobello ha garantito la disponibilità ad accettare chiaramente i bambini, noi abbiamo richiesto nella lettera, abbiamo segnalato che i bambini in lista d'attesa sono 24 per cui non abbiamo considerato solo quelli di Sant'Ilario che in questo momento sono quelli che si fanno maggiormente portavoce di questo disagio, ma abbiamo considerato anche i bambini che sono in lista d'attesa presso la scuola di via dei Boschi.

Non esiste un pagamento delle insegnanti da parte del Comune, nel senso che il Dottor Rigobello accetterebbe

questi bambini all'interno di quella che è la struttura (dall'aula si replica fuori campo voce)

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Nell'eventualità in cui anche questo ultimo tentativo fallisse o comunque il Dottor Rigobello ha garantito?

ASSESSORE COZZI D.

Ha garantito al 100% e mi ha assicurato la risposta scritta entro domani mattina perché il Consiglio di Amministrazione si trovava questa sera, per cui questa possibilità è ad oggi, poi non so se dovesse succedere qualsiasi cosa per cui la scuola si rovina, non lo so, però ad oggi la possibilità è garantita al cento per cento.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Girotti, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Comunque si tratta di famiglie che intendevano iscrivere i loro figli in una scuola statale e adesso si trovano "costretti" ad iscriverli in una scuola privata, con una differenza sicuramente di costi di iscrizione.

Va beh, è il meno dei mali, però si ritorna sul discorso di prima, che non è possibile che noi si faccia tutti gli sforzi possibili per avere le scuole le più belle possibili, in ordine, e poi lo Stato se ne frega.

A questo punto serve il concorso di tutti, giustamente l'Assessore ha fatto la sua parte, il Sindaco anche, per arrivare alla sollecita conclusione, anche in vista di quello che potrebbe succedere l'anno prossimo io ho richiesto anche che si muovesse la Regione Lombardia, tant'è che è stata depositata una mozione che vi leggo per sommi capi, è indirizzata al Presidente del Consiglio Regionale, Professor Ettore Albertoni.

"Mozione.

Premesso che nel Comune di Nerviano sono attualmente attivi due plessi scolastici di scuola dell'infanzia statale, uno di via dei Boschi e uno nella frazione di Sant'Ilario Milanese" qui ometto altre cose e dice "considerato che la scuola di Sant'Ilario Milanese è già dotata di un'aula e di spazi comuni a norma anche a ricevere un'ulteriore sezione "omissis".

Rilevato che con una nota del 14 Marzo l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia ha comunicato l'impossibilità attuale di assegnare l'organico necessario alla formazione di una sezione aggiuntiva della scuola interessata" ometto altre frasi e dice "il Consiglio

Regionale per la Lombardia impegna la Giunta ad attivarsi presso l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e l'Ufficio Scolastico Provinciale di Milano affinché sia istituita una sezione aggiuntiva alla scuola dell'infanzia di Nerviano, plesso di Sant'Ilario Milanese.

Firmato il Consigliere Regionale Fabrizio Cecchetti".

Però se anche altri Consiglieri dovessero, dopo aver verificato gli sviluppi di questa situazione, insistere, abbiamo anche un secondo canale che potrebbe spingere nella soluzione dei nostri problemi. Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Laura Bellini, prego.

CONSIGLIERE BELLINI LAURA (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Noi volevamo dire che riteniamo che sia risolto o almeno comunque affrontato in modo sicuramente soddisfacente questo punto, visto che io ho avuto modo di vedere la lettera di richiesta di alcuni genitori datata 3 Giugno dove si sollevava il problema, si faceva presente la mancanza della classe, si invitava l'Amministrazione a farsi carico del problema, sono d'accordo con quanto si è detto di vedere di sollecitare sicuramente le Amministrazioni superiori alla nostra perché ci vadano a fornire il personale adeguato e poter avere quella sezione in più, ma al momento la situazione non si poteva risolvere in modo diverso e credo che sia stata risolta in un modo veramente egregio.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Passiamo allora all'ultima interpellanza, argomento n. 7.

PUNTO N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 20.06.2007 - PROT. 16683 - IN MERITO AL CONTRIBUTO EROGATO ALLA PARROCCHIA SANTO STEFANO PER L'ANNO 2006

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Giubileo e Floris.

In data 20.6.2007, prot. n. 16683, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Sig. Marco Verpilio:

Alla c.a. Sig. Presidente del Consiglio,
Assessore alle Attività Finanziarie
Sig. Carugo Alberto
E p.c. Sig. Sindaco

OGGETTO: INPERPELLANZA

Il sottoscritto Consigliere Comunale Marco Verpilio chiede di inserire nel prossimo Consiglio Comunale utile la seguente interpellanza:

Premesso che

- o In data 14 Giugno 2007 sul sito internet del Comune di Nerviano è stata pubblicata la notizia di un "contributo straordinario per gli oratori" che la Giunta ha stanziato a favore della Parrocchia di S. Stefano

Preso atto che

- o Con deliberazione n. 71/G.C. del 24/5/2007 è stato erogato un contributo di 27.632,03 Euro per finanziarie l'intervento di sistemazione di spogliatoi, cappellina, cucina, direzione, magazzini, cortile dell'Oratorio maschile S. Cuore della Parrocchia di S. Stefano;
- o tale impegno è stato assunto con riferimento all'articolo 73 della Legge Regionale 12/2005, a seguito della richiesta del 30/6/2006, presentata dai Parroci di Nerviano, pervenuta al protocollo generale dell'ente in data 12/7/2006 n. 21770

Considerato che

- o la sopraccitata Legge Regionale all'articolo 73, comma 2, prevede che: "I contributi sono corrisposti agli enti delle confessioni religiose di cui all'articolo 70 che ne facciano richiesta.

A tal fin le autorità religiose competenti, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna confessione, presentano al Comune entro il 30 Giugno di ogni anno un programma di massima, anche pluriennale, degli interventi da effettuare, dando priorità alle opere di restauro e di risanamento conservativo del proprio patrimonio architettonico esistente, corredato dalle relative previsioni di spesa."

- o Il comma 3 prevede che: "Tali contributi, da corrispondere entro 30 giorni dall'esecutività della deliberazione di approvazione del bilancio annuale di previsione, sono utilizzati entro tre anni dalla loro assegnazione e la relativa spesa documentata con relazione che gli enti assegnatari trasmettono al Comune entro sei mesi dalla conclusione dei lavori."

Visto che

- o l'approvazione del bilancio annuale di previsione del Comune di Nerviano per l'anno 2007 è stato approvato nel Consiglio Comunale del 30 Marzo scorso e che, contestualmente, ne è stata approvata l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;
- o il termine per corrispondere i contributi descritti in precedenza è scaduto il 30 Aprile scorso;
- o la delibera con la quale viene erogato il finanziamento per l'Oratorio maschile della Parrocchia di S. Stefano risale al 24 Maggio scorso, quindi successivamente alla scadenza prevista per Legge

Si chiede

se tale stanziamento è comunque valido a termine di legge.

Cordialmente

Nerviano, 19 Giugno 2007

F.TO Marco Verpilio

Consigliere Comunale Forza Italia

Marco Verpilio ha cinque minuti per poter presentare o aggiungere qualcosa.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Grazie, Presidente. In aggiunta a quello che già volevo sapere, la legge regionale è abbastanza precisa, dice che la richiesta da parte dei parroci e degli oratori deve pervenire entro il 30 Giugno, dalla delibera si evince che il 30 Giugno è la data in cui è stata probabilmente presentata questa richiesta, anche se poi quello che fa fede dovrebbe essere il protocollo generale è il 12 Luglio però, passato questo discorso, qui si parla che il contributo deve essere erogato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione che, come ricordavo nell'interpellanza, scadrebbero il 30 di Aprile mentre invece la delibera che chiede i contributi è del 24 Maggio.

Dopodiché io volevo sapere, visto che tutto questo l'ho ritrovato attraverso il sito del Comune, per quale motivo viene definito un contributo straordinario, quale è il carattere della straordinarietà visto che dovrebbe essere una cosa prevista per legge, almeno così dice l'articolo 73, comma 1, della legge regionale che citavo

prima, la 12 del 2005 e visto che, se non sbaglio, anche le altre Amministrazioni in precedenza ogni anno elargivano questo tipo di contributi. Grazie. Mi riservo di rispondere in seguito.

PRESIDENTE

Sì, ne ha facoltà poi. Prima c'è l'Assessore per la risposta, prego.

ASSESSORE CARUGO

Per rispondere al Consigliere Verpilio, la risposta è in relazione alla domanda, quindi preciso, se tale stanziamento è comunque valido ai termini di legge, sì. La motivazione molto brevemente, il motivo deriva dal fatto che il termine indicato non è un termine perentorio, ma solo ordinatorio, la differenza sta proprio qua.

La legge prevede che i termini sono perentori quando fanno conseguire una decadenza dal potere di compiere l'atto ed è espressamente previsto poi dal Codice Processuale Civile, poi mutuato all'interno del diritto amministrativo, che qualsiasi termine si deve intendere di natura ordinatoria, questo è l'articolo 152 del Codice di Procedura Civile, tutti gli altri termini, se devono essere considerati invece perentori occorre che vi sia una previsione esplicita di tale termine indicato, quindi con la definizione termine perentorio, oppure devono far conseguire delle decadenze, cosa che nella norma, se Lei legge, non si verifica, quindi il termine è puramente ordinatorio per cui c'è la validità dell'atto eseguito.

Per quanto riguarda l'altro discorso, di chiamare il contributo come straordinario, rispetto ad una previsione normativa, deriva semplicemente dal fatto che viene indicato, è vero che la Legge 12 ha previsto una determinata percentuale che ogni anno, sulla base degli oneri di urbanizzazione secondaria, verrà stabilita, però è sempre stata una fonte riconosciuta e chiamata con la dicitura di contributo straordinario per indicare un qualcosa o che viene dato in funzione di una particolare ratio legis già disciplinata da questa norma, in questo senso viene inteso straordinario anche se è vero che è una tantum ogni anno sulla base di quelli che sono gli oneri di urbanizzazione secondaria. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Verpilio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (FORZA ITALIA)

Ringrazio intanto per la risposta. Capisco il discorso della straordinarietà, effettivamente avevo già pensato, quello che non capivo è che su questo comunicato per

esempio sul sito Internet di Nerviano il Sindaco dice: da qui la nostra scelta di accogliere la richiesta di contributo che è stata rivolta dalla Parrocchia di Santo Stefano.

Teoricamente, se non ho capito male, non dovrebbe essere una scelta perché se è previsto dalla legge che determinate confessioni chiedano la possibilità di avere dei contributi per degli interventi e questi contributi per gli interventi vengono, cioè l'ufficio ritiene che questi interventi siano previsti dalla legge vigente, non dovrebbe essere una scelta, dovrebbe essere un atto dovuto, tant'è vero che la delibera stessa parla di erogazione del contributo dovuto alle parrocchie, quindi non facciamola passare come una scelta dell'Amministrazione, ma in realtà è una prassi comune.

PRESIDENTE

Assessore, prego.

ASSESSORE CARUGO

Non penso che è stata fatta passare in questo modo, ritengo che per quanto riguarda questo contributo che viene naturalmente previsto dalla legge, ora non so cosa c'è scritto sul sito perché è per la prima volta che leggo questo, di sicuro questo contributo non penso che sia nell'intendimento nostro farlo passare come qualcosa di eccezionale che ha fatto questa Amministrazione, assolutamente no, è previsto dalla legge, credo che quindi (dall'aula si replica fuori campo voce) allora, un conto è il nome, se viene chiamato contributo straordinario per gli oratori e va bene, viene indicato nel sito e mi sta bene, ma da qui a dire che l'attuale Giunta lo ha fatto passare come un qualcosa di straordinario rispetto a quello che è previsto dalla legge mi sembra un po' azzardato. Grazie.

PRESIDENTE

Cozzi Massimo vuole intervenire, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

L'unica cosa che stona, in effetti l'ho visto anch'io il comunicato che è comparso sul sito, è veramente l'uso strumentale del sito Internet perché io l'ho qua davanti, lo leggo almeno lo si sa per chi non lo sa, c'è scritto: "Contributo straordinario per gli oratori.

La Giunta Comunale di Nerviano ha deliberato l'erogazione di uno stanziamento straordinario a favore della Parrocchia Santo Stefano. Il contributo fa seguito ad una richiesta presentata alcuni mesi fa dai parroci nervianesi e sarà pari ad Euro 27.500.

Esso verrà finalizzato ad interventi di sistemazione dell'oratorio maschile Sacro Cuore, in particolare servirà per far fronte ai lavori di ammodernamento degli spogliatoi, cappellina, cucina, direzione, magazzino ed infine cortile per l'oratorio Sacro Cuore."

Poi c'è questo pezzo che a me lascia alquanto sgomento dove si dice: "La maggioranza, vista la situazione precaria che versa l'oratorio ormai da parecchio tempo, ha deliberato l'erogazione del contributo in base a quanto previsto dall'articolo n. 73 della Legge Regionale n. 12" e poi c'è la parte finale che è l'intervento, quelle parole del Sindaco che dice "Gli oratori - ha detto il Sindaco Enrico Cozzi - costituiscono innanzi tutto luogo di formazione e di crescita spirituale, ma sono anche strutture decisive per la prevenzione del disagio e della marginalità.

La pratica dello sport e l'occasione ludica offerta da questi ambienti costituiscono infatti una grande opportunità per accrescere le occasioni di aggregazione e di socializzazione e rimuovere i fattori di disagio giovanile, da qui la nostra scelta di accogliere (Fine lato A cassetta 3) (Inizio lato B cassetta 3) perché lo fanno anche in altri siti, è inutile negarlo, l'intervento del Sindaco, passi questo, ma dove si dice che la maggioranza, si riporta un pensiero della maggioranza a questo punto non lo so, visto che è pagato da tutti i contribuenti nervianesi a questo punto diamo uno spazio anche all'opposizione, se questo è quello che è accaduto. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta.

SINDACO

Io trovo abbastanza bizzarro questo ragionamento, non è che noi possiamo sempre solo leggere che le mani insanguinate rappresentano una mattanza (dall'aula si replica fuori campo voce) come, cosa c'entra?

La strumentalizzazione, abbi pazienza, ti ho ascoltato e ho avuto anche modo e maniera di dirti, perché siccome nessuno rivendica, c'era qualcun altro che aveva un senso proprietario magari degli strumenti di informazione, sicuramente questa cultura non mi appartiene, mi sembra di aver già detto in sede di comitato di redazione del giornale comunale che sul sito Internet potremmo aprire un sito dei gruppi consiliari dove i gruppi consiliari possono esprimere liberamente il loro pensiero, non è sicuramente volontà nostra coprire chissà chi o chissà che cosa.

Potrò esprimere liberamente un pensiero?

Credo di sì. Credo di averlo fatto nelle forme e nel rispetto di tutti.

Dopodiché sulla strumentalizzazione ne potremmo scrivere a fiumi, lo abbiamo visto ancora questa sera, ognuno poi manifesta il proprio senso di appartenenza politica cercando di portare avanti le proprie opinioni però davvero, l'idea di far passare questa cosa come un atto strumentale voluto per accattivarsi chissà chi, qualcuno, non mi ricordo chi, ma credo sia Carlo Sala, perché di solito è molto arguto in queste cose, non credo di avere bisogno, almeno mi auguro di non avere bisogno di costruirmi il consenso, non votiamo domani mattina, allora cerchiamo anche di non avere sempre costantemente questi retropensieri perché è vero che quel sito lo pagano tutti i cittadini di Nerviano e qualcun altro invece può telefonare liberamente, faccio il nome di un quotidiano noto della zona, alla Prealpina dicendo che il Sindaco sta cancellando le tracce, neanche dovessero arrivare i RIS di Parma per vedere due gocce di sangue.

Davvero facciamo tutti uno sforzo, utilizziamo gli strumenti che siamo capaci di utilizzare ma davvero per cercare di comunicare, poi saranno i cittadini a scegliere, per adesso hanno scelto, maggioranza o minoranza, queste sono le regole della democrazia, abbiamo vinto le elezioni e a noi tocca l'onore e l'onere di governare, a voi giustamente di fustigarci e di vigilare rispetto al programma che noi abbiamo presentato e di far valere in qualsiasi sede le proprie opinioni, però questo scandalizzarsi di fronte al nulla francamente mi lascia davvero senza parole.

PRESIDENTE

Sala Giuseppina mi sembra aveva chiesto la parola? Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Sindaco, quando mettiamo il dito nella piaga Lei si incazza sistematicamente però, perché mi dica se non è strumentale questo articolo apparso sul sito Internet: noi, brava Amministrazione, accogliamo la proposta degli oratori ed elargiamo 27.000 Euro perché loro ce li hanno chiesti.

Lei è libero di fare quello che vuole e noi siamo liberi di criticare quello che Lei fa, giusto? Lo ha detto Lei, è il nostro compito, giusto?

Però che Lei si faccia fregio di un'iniziativa che sembra proprio sua, che in realtà è un atto dovuto, noi la criticiamo pesantemente, è un atto dovuto, anzi Lei faceva più bella figura a scrivere nel sito anche quest'anno la Regione Lombardia, in base all'articolo 33, eccetera, dà il contributo agli oratori, richiesti dagli oratori.

Ma mi scusi, prenda un addetto stampa, però non prenda le solite cooperative che mettiamo dentro da tutte le parti

perché fra un po' ci troviamo l'addetto stampa che è di qualche altra cooperativa che sa Dio da dove arriva oltretutto.

SINDACO

Consigliere Sala, io mi auguro che Lei abbia le prove per quello che sta dicendo, non far volare gli stracci per favore, ti assumi le responsabilità di quello che dici, le solite cooperative lo dici se hai le prove, se non hai le prove pensaci bene prima di dirlo. Pensaci!

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA PAOLA (FORZA ITALIA)

Sindaco, noi abbiamo visto in questo periodo un sacco di cooperative che hanno occupato alcuni posti, come arrivano o non arrivano queste cooperative voi siete responsabili e le avete voi, voi, Signor Sindaco, messe ad occupare i posti nella macchina comunale, di conseguenza ritorniamo ad un discorso di questo sito, di una situazione che Lei si fa carico e in realtà è un atto dovuto agli oratori, questo è quanto.

PRESIDENTE

Sala Carlo ha chiesto la parola, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

È inusuale che sul sito Internet solo alcuni provvedimenti poi hanno dei commenti sul suo significato perché non è che tutte le delibere, tutti i provvedimenti e via, ce ne sono alcuni che effettivamente secondo me sono usati in modo strumentale, altrimenti non si diceva la maggioranza, ma magari l'Amministrazione Comunale.

Allora se si faceva un commento al di sopra delle parti si usa questo termine, l'Amministrazione Comunale visto che e via, ma quando si dice la maggioranza sembra che sia una parte del Consiglio Comunale o una parte dell'Amministrazione che la minoranza magari o non è d'accordo o non è tenuta a sapere e via.

Siccome è un deliberato di Giunta e visto che è un atto dovuto più che altro, che si è seguito un iter per avere o per essere attribuiti questi finanziamenti, che ci sarebbero delle difficoltà a rifiutare, allora non è un provvedimento straordinario in funzione degli oratori e via, quando si usa uno strumento di tipo istituzionale si usano le parole istituzionali, caso mai sarà l'Amministrazione Comunale, che è composta dal Sindaco Enrico Cozzi, dalla Giunta e dal Consiglio Comunale e non la maggioranza, perché forse sta in questo la differenza.

Quando si usa la maggioranza si fa propaganda politica, perché così vanno le cose e non bisogna

scandalizzarsi se poi uno dice che si usano certi strumenti che sono atti dovuti per farsi propaganda politica, perché questo è e si usa il sito del Comune di Nerviano, non il sito dell'Ulivo per Nerviano che può scrivere quello che vuole, si usa il sito del Comune di Nerviano, per cui è l'Amministrazione Comunale, altrimenti si mettono i contraddittori se si è onesti fino in fondo.

Io quello che ho visto sul Difensore Civico è scandaloso, pensateci bene, mi auguro che non succedano più certe cose portate solo una parte della voce.

Il Sindaco diceva che è favorevole ad istituire in sito che ci sia un contraddittorio, ma finché non c'è non ha diritto una parte di esserci, finché non c'è non c'è per tutti, quando ci sarà ne faranno uso tutti i componenti dei gruppi del Consiglio Comunale, altrimenti questa è faziosità, è un uso strumentale di un sito istituzionale, scusate, dopo è un arrampicarsi sui vetri, io non avrei avuto niente da dire se lì c'era scritto l'Amministrazione Comunale, ma non la maggioranza.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Eleuteri, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ELEUTERI ORLANDO (L'ULIVO PER NERVIANO / DI PIETRO - ITALIA DEI VALORI)

Questa sera, grazie all'interpellanza di Marco Verpilio, discutiamo di un finanziamento erogato, abbiamo detto, agli oratori ed è un finanziamento dovuto e si sta disquisendo sul fatto dell'uso strumentale.

Allora, possiamo inventarci, arrampicarci sui vetri, dal tono dell'interpellanza sembrava, dico sembrava, poi dopo nella spiegazione del Consigliere Verpilio era proprio una domanda, sembrava che fosse stato compiuto un atto, quando chiedeva se il termine era perentorio o non era perentorio, e quindi la spiegazione dell'Assessore, sembrava quasi un atto quasi illecito compiuto.

Quando poi l'Assessore ha spiegato che non c'era un termine perentorio, il termine della discussione si è svolto che era un atto dovuto e ne abbiamo preso atto.

Ma è talmente normale che sia stato fatto da questa Giunta e questa Giunta è sostenuta da questa maggioranza, io non vedo la strumentalità, non è passato dal Consiglio Comunale, è passato da un atto di Giunta e questa Giunta è sostenuta dal Consiglio Comunale, da questa maggioranza, se qualcuno probabilmente ha da ridere lo faccia pure, continui, però ride di se stesso, non ride a ragion veduta, probabilmente ride perché è allegro.

PRESIDENTE

Angelo Leva ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)

Anche a me è parso strano trovare sul sito la frase la maggioranza, mi è parso strano che nel 2007, a fronte dei contributi che vanno, come dice la legge regionale, articolo 73, comma 2, agli enti e confessioni religiose è sempre stato fatto e strumentalmente mai è stato usato come un sistema propagandistico che non è necessario nel 2007, visto che le elezioni sono nel 2011.

Però, siccome la gente non dimentica e siccome effettivamente è stato detto che l'Amministrazione Comunale, anziché la maggioranza, sarebbe il termine adatto, quello che propongo io già da domani, se si può fare, è andare a modificare quello che è stato scritto sul sito Internet, visto e considerato che non è tanto una scelta della maggioranza, perché io non sono contrario al fatto che il contributo vada all'oratorio di Santo Stefano perché tra gli oratori hanno deciso che quest'anno è il turno di Santo Stefano, l'anno prossimo sarà il turno della chiesa, da qui a due anni può darsi che le parrocchie si mettano d'accordo e sia il turno di Sant'Ilario o di Garbatola.

L'anomalia però può essere la frase "la maggioranza vista la situazione", siccome anch'io sono favorevole al fatto che questi contributi vadano alle confessioni religiose e, come dice il Sindaco, gli oratori costituiscono innanzi tutto luogo di formazione e di crescita spirituale, sono d'accordo con tutto quello che ha detto il Sindaco, o il Sindaco dà lo spazio anche a me per ribadire quello che ha detto Lui, così oltre che la maggioranza ci può essere scritto Nerviano Viva o Forza Italia o Gino o la Lega, oppure va modificata la frase con la maggioranza.

Io credo che sia da modificare il banner all'interno del sito del Comune, è talmente semplice risolvere la cosa.

PRESIDENTE

Va bene, gli interventi mi sembra che siano esauriti, giusto? Allora passiamo per la prima volta nella storia...

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)

Quello che sto proponendo magari se mi dite sì o no.

PRESIDENTE

Ci pensiamo.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO VIVA)

Okay, sono contento che mi ha risposto (Sovrapposizione di voci) non nei confronti del Sindaco, nei confronti del Presidente.

Posso approfittare? Del fatto che è la 1 meno un minuto ed è inutile che cominciamo il prossimo punto all'Ordine del Giorno perché solo il tempo di sgombrare l'aula ed è già la 1.

PRESIDENTE

Sindaco, la parola, prego.

SINDACO

Sì, sulla proposta. Io credo che ci eravamo dati la regola di arrivare fino alla 1, è evidente che il Consiglio Comunale in seduta segreta è riconvocato per domani alle ore 20:30, io sono d'accordo su questa proposta.

PRESIDENTE

Va bene, allora è finito, Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA + GRUPPO INDIPENDENTE NERVIANESE)

Un anticipo di quello che sarà domani ma, visto che la seduta è segreta, a porte chiuse, quindi il pubblico non potrà esserci, non ci sarà ovviamente l'addetto all'apertura.

Per quanto riguarda la registrazione penso che non debba esserci perché, essendo segreta, è segreta in tutto e per tutto - giusto? - quindi non ci sarà nemmeno la necessità di registrare questo Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Risponde la Segretaria.

SEGRETARIO

Il Signor Carlo ci sarà per l'apertura, sicuramente, la registrazione inizierà, mette la cassetta e uscirà, la seduta sarà lo stesso registrata, ma le cassette saranno segretate, è semplicemente a vostro uso e consumo la registrazione.

PRESIDENTE

Chiaramente non comparirà da nessuna parte nessuna verbalizzazione.

Vista l'ora, è la 1, ci rivediamo domani alle 8:30 in seduta segreta.